



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. [0123/29191](tel:012329191) – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/2024

Indirizzo LICEO LINGUISTICO EsaBac

Classe 5BL

Coordinatore prof.ssa Cristina Contini

1. L'ISTITUTO "F.ALBERT"

Il suo nome fa riferimento al beato Federico Albert, parroco di Lanzo, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e apprezzato nelle Valli per le sue opere in campo sociale ed educativo. Anche se recente per la sua costituzione in Istituto di Istruzione Superiore, vanta decenni di esperienza nel settore della formazione culturale e professionale, grazie all'esperienza accumulata negli anni di appartenenza a Istituti diversi.

In particolare, i percorsi liceali si sono arricchiti dell'apporto del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico sperimentale Brocca. Tali esperienze sono confluite nell'attuale organizzazione dell'Istituto che, in seguito all'introduzione del riordino dei cicli scolastici, risulta così strutturata:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni:
 - enogastronomia
 - sala e vendita
- Istituto Tecnico Agrario (attivo dall'anno scolastico 2021-22)
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera per adulti (corso serale), attivo dall'anno scolastico 2021-22.

La coesistenza delle sezioni, diverse tra di loro per caratteristiche curriculari e per i profili professionali, è una risorsa ed uno stimolo per l'arricchimento dell'offerta formativa che le diverse competenze e la professionalità dei docenti amplia e rende sempre più adeguata alle richieste del territorio e della società attuale. Con l'ampio ventaglio di corsi attivati, l'Istituto si pone come un vero polo di istruzione superiore che, grazie all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro, svolge un ruolo di riferimento formativo per tutto l'ampio bacino di utenza.

2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1) Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ESABAC

L'Esabac (Esame di Stato + Baccalauréat) è un diploma binazionale, con eguale valore legale in Italia e in Francia, che sancisce un percorso di formazione integrata attuato, a partire dall'anno scolastico 2012/2013, nelle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Linguistico. L'Esabac implica lo studio approfondito della lingua e della letteratura francese nonché lo studio in francese di una disciplina non linguistica, Storia, con un programma di approfondimento sulla storia moderna e l'attualità. Viene così favorita la costruzione di una coscienza critica attraverso l'analisi di avvenimenti e percorsi comuni ai due paesi, Italia e Francia, in un contesto europeo. Oltre ad ampliare il bagaglio di conoscenze personali, il diploma Esabac promuove un profilo europeo molto coerente anche con le facoltà universitarie che prevedono una formazione in partenariato con la Francia e consente il libero e diretto accesso anche alle università e agli altri corsi di istruzione francesi di pari livello.

Alla fine del quinto anno, durante l'Esame di Stato, gli studenti Esabac affrontano una quarta prova scritta in lingua francese: quest'ultima, comprenderà una prova di letteratura francese (commentaire dirigé, ou essai bref) e una prova scritta di storia (un'analisi di documenti storici in lingua sul programma dal 1945 ai giorni nostri). Le conoscenze e le competenze raggiunte dal candidato nella lingua straniera in oggetto verranno valutate, inoltre, nel colloquio orale.

Il superamento di tale prova consentirà allo studente di conseguire un doppio diploma. Il diploma Esabac è riconosciuto da tutte le università italiane come attestato di B2 in lingua francese.

IL LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Inglese *	4	4	3	3	3
Francese *	3	3	4	4	4
Tedesco o Spagnolo *	3	3	4	4	4
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica, con informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, sc. della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

- Include un'ora settimanale di conversazione con conversatore madrelingua

Ogni ulteriore dettaglio relativo all'offerta formativa è consultabile al link <http://www.iisalbert.edu.it/ptof/>

3. STORIA DELLA CLASSE

RELAZIONE INTRODUTTIVA

All'inizio del corso di studi, l'attuale 5B Linguistico contava 25 studenti. Alla fine del primo biennio, con la non ammissione di cinque studenti alla classe terza e il trasferimento di due studentesse, la classe 3B Linguistico presentava 18 studenti del gruppo originario e accoglieva una nuova studentessa; nel passaggio dalla terza alla quarta una allieva non è stata ammessa e la classe risultava composta da 18 studenti, di cui una in mobilità internazionale negli Stati Uniti per l'intero anno scolastico.

Nell'ultimo anno la classe è costituita da 17 studenti, in seguito al trasferimento di una studentessa in altro Istituto.

Il gruppo classe, così modificato, presenta dinamiche interne di relazione interpersonale talvolta complesse, generalmente gestite con maturità, senso di responsabilità e non poca fatica; il rapporto con i docenti, invece, è sempre stato caratterizzato dal rispetto dei ruoli e dalla ricerca del confronto costruttivo, del dialogo e della collaborazione.

La classe si presenta abbastanza eterogenea per interessi, attitudini e propensione allo studio. Un gruppo di studenti, dotati di una buona preparazione di base, costanti nell'impegno e nell'applicazione, capaci di rielaborazione personale dei contenuti e di uno studio interdisciplinare, è riuscito a conseguire un grado di conoscenze approfondito in tutte le discipline, con risultati particolarmente brillanti; un secondo gruppo, il più numeroso, ha risposto adeguatamente alla proposta educativa ottenendo risultati discreti o buoni a seconda delle rispettive attitudini personali, migliorando comunque nel corso del triennio il proprio metodo di studio e le capacità espositive. Un gruppo molto esiguo di alunni, infine, ha incontrato qualche difficoltà nell'utilizzare opportuni principi organizzativi e nell'articolare in maniera sistematica ed organica le conoscenze acquisite, non riuscendo, perciò, a superare un approccio meccanico e manualistico ed a colmare del tutto alcune carenze, particolarmente in una o due discipline.

Nel corso del triennio la classe ha beneficiato della continuità didattica nelle lingue straniere, in matematica e fisica, oltre che in scienze motorie e IRC; nelle materie in cui vi è stato cambio di docente la classe ha comunque risposto con impegno, collaborazione e atteggiamento propositivo. Occorre sottolineare che l'avvicendamento dei docenti di Histoire (uno per ciascun anno) ha avuto come risultato di classe un profitto diversificato e proporzionato non solo alle

attitudini e al metodo di studio utilizzato da ciascun studente, ma anche alla capacità del singolo di adattamento a una disciplina con peculiari e imprescindibili caratteristiche metodologiche.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli studenti la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio.

L'intero corpo docente si è impegnato, attraverso un costante lavoro collegiale, affinché gli studenti potessero migliorare le loro conoscenze, potenziare le loro abilità e maturare una maggiore consapevolezza dell'importanza di uno studio continuo; è stata perseguita la finalità sia di promuovere un processo di socializzazione, non del tutto riuscito, sia di fare acquisire, attraverso le occasioni offerte, una consapevole e ragionata coscienza della scelta degli studi universitari.

I docenti si ritengono, nel complesso, soddisfatti degli obiettivi educativi e didattici raggiunti dalla maggioranza degli allievi.

È presente una studentessa con BES per la quale è stato previsto uno specifico PDP depositato agli atti.

Si rimanda alle tabelle successive e alle relazioni dei singoli docenti per comprendere il cammino didattico e formativo della classe.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materia	Anno scolastico 2021/2022	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024
Lingua e Letteratura ITALIANA	Federica FESSIA	Annarita NAPODANO	Annarita NAPODANO
Lingua INGLESE	Cristina CONTINI	Cristina CONTINI	Cristina CONTINI
Conversazione INGLESE	Meaghan SWEENEY	Chinwe Eunice ASOMUGHA	Chinwe Eunice ASOMUGHA
Lingua FRANCESE	Claudia GIACOMELLI	Claudia GIACOMELLI	Claudia GIACOMELLI
Conversazione FRANCESE	Sakina M'GHAZLI Timothee BUTEL	Sakina M'GHAZLI	Sylvia POUZET
Lingua SPAGNOLA	Stefano VALLERO	Stefano VALLERO	Stefano VALLERO
Conversazione SPAGNOLO	Maria Soledad DEL VILLAR TORIBIO	Maria de los Angeles RIVAS DIAZ de TUDANCA	Maria de los Angeles RIVAS DIAZ de TUDANCA
HISTOIRE	Gigliola MAGNETTI	Matteo LAI / Davide BOCCIA	Daniele GORGONE
Potenziamento HISTOIRE	////////////////////	Damiana RICCOBONO	Chiara LUCA
FILOSOFIA	Stefano COSCIA	Stefano COSCIA	Daniele GORGONE
MATEMATICA e INFORMATICA	Monica COTTINI	Monica COTTINI	Monica COTTINI
FISICA	Monica COTTINI	Monica COTTINI	Monica COTTINI
SCIENZE NATURALI	Greta VERCELLINO	Giovanni Domenico STASI	Giovanni Domenico STASI
STORIA dell'ARTE	Linda Manuela PIARDI Giuseppe FLORES	Laura FESTA	Maria Teresa AMORE
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Raffaele VETRUGNO	Raffaele VETRUGNO	Raffaele VETRUGNO
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	Giovanni RAVALLI	Giovanni RAVALLI	Giovanni RAVALLI

STUDENTI

Anno di corso	<i>Inizio anno</i>			<i>Fine anno</i>			
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati
				Con debito	Senza debito		
3°	20	////////	20	02	16	////////	2
4°	18	////////	18	02	16	////////	1
5°	17	////////	17				

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo superato a settembre
Lingua e Letteratura ITALIANA	4	9	5	////////
Lingua INGLESE	11	4	3	////////
Lingua FRANCESE	11	5	2	////////
Lingua SPAGNOLA	15	1	2	////////
HISTOIRE	10	8	////////	////////
FILOSOFIA	12	5	1	////////
MATEMATICA e INFORMATICA	10	4	2	2
FISICA	7	7	4	////////
SCIENZE NATURALI	11	6	1	////////
STORIA dell'ARTE	10	5	3	////////
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	18	////////	////	////////
IRC	14	////////	////	////////
EDUCAZIONE CIVICA	10	7	1	

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO

Materia	N. studenti con voto			
	Fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo superato a settembre
Lingua e Letteratura ITALIANA	7	6	4	1
Lingua INGLESE	13	2	3	0
Lingua FRANCESE	12	3	3	0
Lingua SPAGNOLA	16	2	0	0
HISTOIRE	14	2	1	1
FILOSOFIA	14	2	1	1
MATEMATICA e INFORMATICA	5	9	2	2
FISICA	12	4	1	1
SCIENZE NATURALI	14	0	3	1
STORIA dell'ARTE	16	1	1	0
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	17	1	0	0
IRC	14	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	17	0	1	0

4. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI

- Ampliamento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare in vista dell'esame di Stato
- Sviluppo di un corretto metodo di lavoro e della capacità di condurre una ricerca
- Consolidamento e ampliamento della capacità comunicativa sotto i seguenti aspetti:
 - Comprensione dei messaggi ricevuti nei vari codici in cui si esprimono e nelle componenti specifiche di sottocodice
 - Produzione di atti comunicativi linguistici efficaci e corretti sia orali che scritti tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate, dimostrando l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, adeguato alla complessità dei contenuti appresi
- Sviluppo dello spirito critico e della capacità di ragionamento da applicare nei confronti dei messaggi provenienti da diverse fonti
- Apertura verso gli stimoli esterni e disponibilità alla valorizzazione dei contributi che provengono dal contesto socioculturale
- Maturazione della disponibilità al dialogo, alla discussione e al rispetto delle idee altrui
- Sviluppo della capacità di autovalutazione

METODI E STRUMENTI COMUNI

- Esposizione che inquadra temi e strumenti delle unità didattiche tramite la lezione frontale
- Discussioni e confronti anche su temi di attualità
- Verifiche orali e scritte
- Esercitazione a casa, in classe o nel laboratorio informatico per la produzione di testi o ricerche anche tramite internet
- Consultazione di testi o riviste on line o cartacei
- Proiezione di film o documentari.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici la classe ha partecipato alle seguenti attività, riportate nella tabella.

	a.s 2021/2022 classe terza	a.s 2022/2023 classe quarta	a.s. 2023/2024 classe quinta
Area linguistica	1) Corso di preparazione e relativo Esame di Certificazione francese DELF Scolaire 2) Settimana delle lingue con attività correlate 3) Spettacolo teatrale in spagnolo Terror y Miseria	1) Corso in preparazione alle certificazioni First B2 di inglese 2) Viaggio di istruzione a Strasburgo 3) Settimana delle Lingue e della Francofonia con attività correlate	1) Viaggio di istruzione a Madrid 2) Settimana delle lingue con attività correlate 3) Partecipazione alla selezione di Istituto del Campionato delle Lingue Straniere promosso dall'Università di Urbino
Attività culturali	1) Spettacolo teatrale "Valjant" 2) Visita guidata in francese al Museo del Risorgimento di Torino	1) Partecipazione alla rassegna "Dire, fare... teatrare" 2) Visita al MU.CH 3) Uscita didattica a Torino "Arte sacra e santi sociali" parte prima	1) Uscita didattica a Torino "Arte sacra e santi sociali" parte seconda 2) Visione del film "C'è ancora domani"
Educazione alla salute/ Educazione Civica	1) Adolescenti: sessualità e affettività" a cura dell'ASLTO4 e del Centro per la Famiglia C.I.S. Ciriè 2) Flash mob Special	1) Incontro informativo sulla donazione degli organi 2) Incontro con ospiti della comunità Il Cenacolo sulla dipendenza da sostanze	1) Incontro con l'Associazione Vittime dell'Ipca con spettacolo teatrale Sacre Sindoni

	Olympics	3) Incontro sulla prevenzione delle patologie tumorali della sfera genitale maschile e della mammella a cura della LILT	2) Incontro sugli stili di vita e malattie metaboliche 3) Incontro sulla donazione del sangue
Cittadinanza e Costituzione/ Educazione Civica	1)Attività di PCTO: We the EU 2) Incontro con le forze dell'ordine sulle conseguenze penali e civili dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo 3) Incontro sulla cyber security 4) Violenza e discriminazione di genere a cura di ACMOS 5) La guerra in Ucraina a cura di Centro Ricerca Citoynes	1) Giornata Internazionale della Donna 8 marzo 2023: le ricercatrici italiane a Friburgo 2) Partecipazione a “Montana Valli di Lanzo” (campo scuola della Protezione Civile)	1) Incontro in lingua francese sulle prossime elezioni europee 2) Incontro in lingua francese sul ruolo e funzioni della NATO nello scenario politico internazionale 3) Incontro in lingua inglese sulle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti
Scienze Motorie e Sportive	1) Corri con Me 2) Progetto sport e natura: trekking alle Cinque Terre	Corri con Me	1) Corri con Me 2) Attività di rafting
Attività di orientamento	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	Si rimanda alla tabella del punto 7 del presente documento.

ESABAC

Gli studenti della classe 5BL hanno integrato il loro percorso liceale con il progetto EsaBac, volto al conseguimento del doppio diploma italiano e francese: Esame di Stato e Baccalauréat.

La classe ha avuto continuità didattica nell'insegnamento della letteratura, ma non in quello della storia, come sintetizzato dalla seguente tabella:

	a.s 2021/2022	a.s 2022/2023	a.s. 2023/2024
Letteratura francese	Claudia GIACOMELLI	Claudia GIACOMELLI	Claudia GIACOMELLI
Histoire	Gigliola MAGNETTI	Matteo LAI Davide BOCCIA	Daniele GORGONE
Potenziamento Histoire	////////////////////////////////////	Damiana RICCOBONO	Chiara LUCA

Le prove di verifica sono state corrette utilizzando la tipologia di valutazione prevista dal progetto EsaBac:

Letteratura: Essai bref – Commentaire dirigé

Histoire: Ensemble Documentaire- Composition

CLIL

Sulla base di quanto previsto dal DPR 89 del 15 marzo 2010, si rimanda alla tabella sottostante in riferimento alle discipline e ai contenuti che la classe ha svolto in modalità CLIL.

	a.s 2021/2022	a.s 2022/2023	a.s. 2023/2024
CLIL: discipline	Storia in francese	Filosofia in inglese	Fisica in inglese
Docenti coinvolti	Gigliola MAGNETTI	Stefano COSCIA	Monica COTTINI Stefano EBAGEZIO
Contenuti	Tutto il programma	Hobbes and Locke: comparisons	Ohm's law-electric motor and electric mobility
Modalità di svolgimento	Lezioni frontali Flipped classroom	Lezioni frontali Cooperative learning	Lezioni frontali Slide
Tipologia di verifica	Presentazione ppt Questionario	Questionario a risposte aperte Interrogazioni	Test con moduli Google

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La seguente tabella riporta le certificazioni linguistiche conseguite a livello di classe; le informazioni inerenti ciascun candidato sono disponibili sul relativo Curriculum dello Studente in piattaforma UNICA.

	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Preliminary B1 12 studenti	DELFB1 04 studentesse	////////////////////

5.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI nel CORSO del TRIENNIO

Ottemperando alle finalità e obiettivi che l'Istituto di Istruzione Albert si è ripromesso di perseguire nell'ambito delle attività PCTO (si vedano le pagine 51-52 del PTOF), il consiglio di classe ha predisposto nel corso del triennio percorsi rivolti all'intero gruppo classe orientati al potenziamento di competenze disciplinari e interdisciplinari coerenti all'indirizzo, integrati da percorsi per piccoli gruppi o individuali mirati alla esplorazione di ambiti professionali coerenti ai curricula di studio, ad esperienze che richiedano la capacità di trasferire conoscenze acquisite in altro contesto, mettere in atto capacità, percorsi orientati all'esplorazione ed allo sviluppo di talenti individuali.

Tutti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzati dall'Istituto comprendono queste tre aree:

- la formazione in aula (es. corso sulla sicurezza, mercato del lavoro, ecc.);
- esperienze promosse dalla scuola con l'obiettivo di far operare lo studente secondo i criteri del "learning by doing", favorendo cioè l'apprendimento in contesti operativi;
- esperienza di formazione svolta dallo studente presso strutture ospitanti in convezione con l'Istituto.

La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 Luglio 2015, n.107 e successive integrazioni); tutti gli studenti hanno raggiunto e in molti casi superato il monte ore previsto entro la fine della classe quarta. La seguente tabella fornisce un quadro sintetico delle attività PCTO effettuate.

a.s. 2021/2022 classe terza			a.s. 2022/2023 classe quarta			a.s. 2023/2024 classe quinta		
ATTIVITA'	ORE	TUTOR	ATTIVITA'	ORE	TUTOR	ATTIVITA'	ORE	TUTOR
Corso di formazione sulla sicurezza propedeutico ai PCTO	04	Claudia Sasso	Attività individuali (6studenti)	20	Claudia Sasso	////////////////	///////	////////////////
We the European Union (tutta la classe)	70	Claudia Sasso						
Attività individuali svolte nel periodo estivo (11 studenti)	Min 20	Claudia Sasso						

Di seguito si riportano nel dettaglio le esperienze PCTO suddivise per anno scolastico:

Anno scolastico 2021/2022

1. Gli studenti hanno frequentato individualmente in modalità on line il Corso di formazione sulla sicurezza propedeutico ai PCTO nel primo trimestre, sostenendo l'esame finale e ottenendo la certificazione utile alla rendicontazione delle attività successive.
2. La classe ha partecipato al progetto "We The European Union" promosso dall'associazione di ex Parlamentari Europei "United Network – Europa". Gli studenti hanno simulato due sedute del Parlamento Europeo. Dopo aver partecipato ad incontri formativi (svolti in lingua inglese) concernenti la storia e la struttura del Parlamento Europeo, le regole di procedura ed il public speaking, ogni studente si è impegnato nella redazione di uno statement paper di quattro pagine in lingua inglese, avente per oggetto la posizione politica del gruppo parlamentare assegnato in relazione al tema in discussione (Early School Leaving). Successivamente durante le varie simulazioni gli studenti hanno partecipato al dibattito sia formale che informale, contribuendo alla stesura di un "position paper" avente per oggetto il tema in discussione.

La ricaduta formativa di maggior spessore è data dalla simulazione in sé, perché mette in atto dinamiche comportamentali e sociali valide in qualsiasi contesto.

La simulazione consente di imparare a: parlare in pubblico, allenare la mente al pensiero critico, analizzare situazioni e circostanze, affrontare problemi e avanzare soluzioni possibili, sviluppare idee e ad argomentare, cercare e selezionare dati a supporto o a smentita di quanto proposto, mediare e conciliare posizioni contrastanti eppure legittime, collaborare nel rispetto delle diversità culturali con spirito empatico.

3. Durante l'estate del 2022 undici allievi della classe hanno svolto individualmente o a piccoli gruppi attività diversificate presso enti e aziende del territorio, superando il monte ore di 90 previsto dalla normativa. Nello specifico:
 - quattro allieve hanno svolto attività con l'Associazione culturale ACLE in qualità di English helper ;
 - due allieve hanno svolto attività di receptionist presso un B&B del territorio;
 - una allieva ha svolto attività di collaborazione in una biblioteca del territorio;
 - due allieve hanno svolto attività di aiuto nelle mansioni di ufficio presso due aziende del territorio;
 - due allieve hanno svolto attività di aiuto: una in un centro anziani, l'altra in parrocchia.

Per tali attività la tutor scolastica è stata la prof.ssa Claudia Sasso, mentre per ogni ente è stato designato un tutor aziendale interno all'azienda o ente ospitante.

Anno scolastico 2022/2023

Durante la prima parte dell'anno scolastico cinque tra gli allievi della classe che non avevano terminato il monte ore richiesto di PCTO hanno collaborato con il Centro Nicola Grosa per la realizzazione della traduzione in inglese, francese e spagnolo dell'opuscolo illustrativo della vita e dell'opera di Nicola Grosa.

Alla studentessa in mobilità internazionale negli Stati Uniti, l'esperienza è stata riconosciuta come PCTO, come previsto dalla nota ministeriale 3355 al punto 7.

Per tali attività il tutor scolastico è stata la prof.ssa Claudia Sasso.

Pertanto, al termine del secondo biennio, tutti gli studenti hanno completato il monte ore previsto dalla normativa.

Tutta la documentazione è conservata agli atti nell'ufficio PCTO dell'Istituto Albert.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso PCTO, tutti gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- conoscere le procedure da rispettare per la salvaguardia della salute e della sicurezza nel posto di lavoro;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerca, progettare, comunicare;
- utilizzare le proprie conoscenze linguistiche (in lingua italiana e straniera) in contesti diversi da quello scolastico;
- inserirsi in contesti diversi con atteggiamento costruttivo e teso alla collaborazione;
- gestire tempi ed attività in modo funzionale agli obiettivi prefissati;

- individuare e potenziare le attitudini individuali;
- riconoscere i punti di forza e le criticità della propria esperienza di PCTO al fine di migliorarsi.

La conclusione del percorso ha previsto la valutazione del lavoro svolto in base agli standard europei di certificazione delle competenze acquisite.

In allegato n. 4 la tabella relativa ai percorsi individuali delle attività di PCTO.

RELAZIONE di PCTO per il COLLOQUIO all'ESAME di STATO

Durante il colloquio è prevista la discussione di una relazione scritta e/o in formato multimediale sulla propria esperienza di PCTO, che illustri natura e caratteristiche delle attività svolte, correlandole alle competenze specifiche dell'indirizzo e alle competenze trasversali acquisite e sviluppi una riflessione sulla loro ricaduta verso la futura prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica e/o professionale.

6.PERCORSO di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale per tutte le discipline e nel corso dell'A.S. 2023-2024 è stata affrontata come da programmazione in allegato n. 2.

Si indicano nella tabella seguente le attività svolte dalla classe nel terzo e quarto anno di corso.

Anno Scolastico	Attività
	Macro area 1 COSTITUZIONE
2021/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1) We The EU: simulazione di una seduta al parlamento europeo 2) Oltre la selva oscura: gli inferni di oggi (lettura di tre romanzi: Levi, Calvino e D'Avenia) 3) Comprendere prima di giudicare: le migrazioni a cura di Amnesty International sez. di Ciriè 4) ACMOS: educazione alla cittadinanza europea 5) La bioetica in classe 6) Progetto Diderot (introduzione al debate) 7) Corso sulla sicurezza sul luogo di lavoro
2022/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1) UdA interdisciplinare: I diritti umani dal secolo dei Lumi al nuovo millennio <ul style="list-style-type: none"> • Beccaria e la pena di morte; la pratica della tortura in alcuni Paesi • British colonialism was also founded on slavery: its legacy and consequences on some of the Commonwealth territories. • La lutte pour les droits de l'homme: Montesquieu (1748), V. Hugo (1859), Léon-Gontran Damas (1956) et Christiane Taubira (2015) • Modulo CLIL (filosofia in inglese): sicurezza e libertà nel pensiero di Hobbes e Locke. Kant e la pace perpetua.
	Macro area 2 SVILUPPO SOSTENIBILE
2021/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1) Le manque d'eau sur la planète 2) La Magna Carta: un primo passo verso il principio di uguaglianza 3) Probabilità, giochi e dipendenze <p>Educazione alla salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con ostetrica su educazione alla sessualità e alla conoscenza delle malattie sessualmente trasmissibili • Prevenzione primaria delle malattie tumorali
2022/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1) LILT "Mettilo ko" e "Attento ai colpi bassi"

	2) Incontro sulla Donazione organi e tessuti 3) Dipendenze da sostanze (progetto in collaborazione con la Comunità Il Cenacolo) 4) Problematicas socio-culturales de los paises de America Latina 5) Giornata internazionale della donna: conferenza in collegamento con ricercatrici italiane a Friburgo 6) Campo scuola Montana Valli di Lanzo (Protezione Civile) 7) Agenda 2030: obiettivo n.5 : film Mine vaganti
	Macro area 3 CITTADINANZA DIGITALE
2021/2022	1) Cybersecurity 2) Elaborazione testi digitali
2022/2023	1) Sicurezza stradale 2) Elaborazione testi digitali

Le seguenti esperienze svolte dalla classe nel corso del triennio hanno avuto una valenza formativa in chiave di esercizio più consapevole della cittadinanza.

Anno scolastico 2021/2022

L'attività We the EU ha consentito agli studenti di approfondire la conoscenza e la comprensione delle istituzioni dell'Unione Europea e del loro ruolo, al fine di maturare una consapevolezza e partecipazione maggiori alla vita civile e politica.

Anno scolastico 2022/2023

L'UdA dal titolo I diritti umani dal secolo dei lumi al nuovo millennio ha consentito agli studenti di:

- 4) riconoscere che l'esercizio dei diritti presuppone una responsabilità di natura sociale, legata all'interesse generale;
- 5) individuare il legame fra l'affermazione dei diritti e il progresso civile e materiale;
- 6) sentirsi responsabili rispetto ai diritti propri e altrui;
- 7) comprendere il valore delle diverse forme di libertà individuale, riconoscendo che la loro concreta attuazione è parte integrante dello sviluppo democratico.

Anno scolastico 2023/2024

Le attività svolte nell'ambito delle tre macroaree dell'Educazione Civica si sono ispirate alle seguenti finalità:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, l'importanza di esercitare il diritto di voto nelle elezioni nazionali ed europee per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale ed europeo.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Essere consapevoli che, in contesti politici e sociali differenti, le donne del '900 hanno saputo far fronte comune per la crescita della civiltà ed hanno partecipato in modo attivo e produttivo alla vita politica, economica e sociale del loro Paese.
- Rispettare l'ambiente, il patrimonio culturale e i beni pubblici, curarli, conservarli, migliorarli, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza e del benessere proprio, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere scelte di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TEMPI e PERIODO di REALIZZAZIONE ATTIVITA' di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/2024

	Numero ore	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	14	Intero anno scolastico
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	34	Intero anno scolastico
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	03	Intero anno scolastico

COMPETENZE

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

7.PERCORSO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative (Decr. Min. 328/2022 Linee Guida per l'orientamento).

La missione dell'Istituto è quindi:

- mantenere ciascun alunno al centro del percorso di orientamento promuovendo la consapevolezza della persona rispetto al proprio sviluppo e facilitando i processi di conoscenza di sé, di immaginazione, di progettazione
- far acquisire a tutti gli studenti la capacità di compiere le scelte consapevoli, che valorizzano e gratificano ognuno di loro
- far acquisire a tutti gli studenti l'uso di una corretta comunicazione per interagire in modo sereno e produttivo con gli altri in contesti scolastici, di vita e lavorativi

Il PIANO DI ORIENTAMENTO coinvolge:

- il Collegio dei docenti, al quale compete la progettazione dei percorsi di orientamento, inserito nel curriculum della scuola e esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF;
- tutti i Consigli di Classe i quali hanno individuato i moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore con il coinvolgimento di tutti i docenti di:
 - a) didattica orientativa svolta da tutti i docenti nelle loro attività di insegnamento anche disciplinare;
 - b) Attività specialistiche di orientamento con l'eventuale presenza di esperti.

- L'orientatore, punto di riferimento unico per l'orientamento a livello scolastico, supporta i docenti nelle scelte dei percorsi di orientamento, alla luce dei dati territoriali e nazionali. Rappresenta il ponte di collegamento con l'università e le aziende.
- I docenti tutor, i quali seguono individualmente gli studenti del triennio supportandoli secondo il progetto Orientamento di classe verso il raggiungimento delle competenze prefissate, riportano nell'e-portfolio dei ragazzi sulla piattaforma UNICA il percorso e il capolavoro di ciascuno studente. Si confrontano anche con le famiglie e si occupano infine dell'autovalutazione, quale riflessione in chiave valutativa del raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Di seguito il piano svolto nella classe e le ore svolte:

Obiettivi	Attività	Ore svolte
Rinforzare il metodo di studio	Metodologia EsaBac	5
	Analisi e lettura degli oggetti artistici	4
	Fisica: autovalutazione su quesiti assegnati	1
	La fotografia creativa	2
	Colloquio esame di stato	1
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Campionato delle lingue	3
	My expectations for the future	2
	Eveline's choice: what would you have done?	1
	The Road Not Taken: have you ever regret one of your choices?	1
	Film: Suite française	2
Conoscere il mondo del lavoro e dell'università	Incontri orientamento in uscita:	
	Regione Piemonte	2
	Alliance Française	1
	Erasmus+	1
	Fulbright Italy: US Mission	2
	Speaker Program	
Esabac: conferenze su ruolo Nato e su elezioni europee	2	
Incontri con docenti tutor	Presentazione attività di orientamento in uscita	1
	Definizione del capolavoro	1
	Incontri extracurricolari	2
		Totale 34

8. VERIFICHE E VALUTAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

1. Analisi del testo - 2. Saggio breve -3. Tema - 4. Questionari risposta aperta - 5. Produzione scritta /relazione - 6. Riassunto -7. Traduzione -8. Quesiti risposta chiusa -9. Quesiti risposta aperta - 10. Esercizi -11. Test risposte chiusa e aperta - 12. Analisi dei documenti- 13. Ensemble documentaire - 14. Composition - 15. Commentaire dirigé -16. Prove dell'Esame di Stato-
17. Lavoro di gruppo-18. Interrogazione lunga/breve- 19. Prove strutturate e semi strutturate
- 20. Test motori

MATERIA	N° verifiche scritte	N° verifiche orali	N° prove pratiche	Tipologie di prova usate
Lingua e Letteratura ITALIANA	7	8		3-4-5-16-18

Lingua INGLESE	7	6		1-5-16-18
Lingua FRANCESE	8	7		2- 15-16-18
Lingua SPAGNOLA	5	6		1-4-5-8-9-18
HISTOIRE	4	/		12-13-18
FILOSOFIA	1	3		9-18-19
MATEMATICA e INFORMATICA	5	3		10-18-19
FISICA	5	2		10-18
SCIENZE NATURALI	3	1		11-18
STORIA dell'ARTE	3	2		4-18-19
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE		2	5	18-20
IRC		4		18

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle conoscenze acquisite
- Qualità dell'esposizione sia orale che scritta, con riguardo all'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Grado di sviluppo di competenze e capacità, quali capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti, di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato concordato nella dimostrazione di una conoscenza generale dei concetti più importanti, insieme ad una capacità di esposizione semplice e sostanzialmente corretta. Si richiede che l'alunno sia in grado di eseguire compiti semplici e che sappia effettuare, pur con qualche difficoltà, operazioni di analisi e sintesi.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico e della partecipazione alle diverse attività didattiche.

9.SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA: disciplina: italiano data: 05/03/2024

In allegato i testi della prova e la griglia utilizzata (approvata in dipartimento disciplinare il 30 aprile 2024)

SECONDA PROVA: disciplina: spagnolo data: 11/03/2024

In allegato i testi della prova e la griglia di valutazione utilizzata (approvata in dipartimento disciplinare il 23 aprile 2024)

TERZA PROVA: PROGETTO ESABAC

Discipline: letteratura francese e histoire data: 06/03/2024

In allegato i testi delle prove e le griglie di valutazione utilizzate. (approvate in dipartimento disciplinare il 23 aprile 2024)

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione. Il colloquio sarà valutato utilizzando la griglia allegata all'O.M. n.55 del 22/03/2024.

PROGETTO ESABAC

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di Baccalauréat, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac, il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia, e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova EsaBac, utile al rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, è dodici ventesimi.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la Commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. La griglia di valutazione è presente in allegato n. 6.

10. PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO

L'art. 2 comma 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR del 24 giugno del 1998 n°249 e successive modifiche) recita: *“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. [...]”*. La scuola, dunque, attraverso i progetti e le attività riferiti all'offerta formativa, incentiva lo studente a partecipare e a rendersi protagonista delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni. Tali tematiche, inoltre, prevedono il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Nell'ottica, dunque, del raggiungimento degli obiettivi formativi che caratterizzano la scuola dell'autonomia, l'Istituto mette in atto un coinvolgimento consapevole e attivo di tutte le componenti della comunità scolastica all'interno dei percorsi didattici. In particolare, gli alunni e le famiglie sono presenti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.

Gli studenti della 5BL hanno dimostrato partecipazione attiva durante le assemblee studentesche di Istituto che si sono svolte in momenti autorizzati e pianificati. In tali assemblee gli studenti hanno organizzato attività poliedriche che hanno previsto laboratori (teatro, disegno, debate), cineforum, corsi di educazione alimentare, eccetera.

Nel corso del triennio la classe è stata più volte segnalata come virtuosa nell'effettuare la raccolta differenziata; in quest'ultimo anno la classe ha organizzato e partecipato a un flash mob nella giornata internazionale contro la violenza

sulle donne e a tre iniziative di solidarietà per il finanziamento della ricerca contro il cancro, per la cura dell'anemia mediterranea e del neuroblastoma.

11.ELENCO ALLEGATI

1. Programmi svolti

Italiano
Inglese
Francese
Spagnolo
Histoire
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze Naturali
Storia dell'Arte
Scienze Motorie e Sportive
Insegnamento della Religione Cattolica
Educazione Civica

2. Relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente

Italiano
Inglese
Francese
Spagnolo
Histoire
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze Naturali
Storia dell'Arte
Scienze Motorie e Sportive
Insegnamento della Religione Cattolica
Educazione Civica

3. Tabella e criteri relativi all'attribuzione del Credito Scolastico

4. PCTO: tabella con relativi percorsi individuali

5. Elenco allievi BES con relativi obiettivi di apprendimento e tipologia di misure compensative/dispensative utilizzate nelle prove

6. Tracce e griglie di valutazione delle simulazioni delle prove di esame, del colloquio per il Baccalauréat (letteratura francese)

Per il rispetto delle regole della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) il documento verrà pubblicato sul sito istituzionale senza allegati, successivamente disponibili alla commissione d'Esame

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
NAPODANO Annarita	Italiano	
CONTINI Cristina	Inglese	
ASOMUGHA Chinwe Eunice	Conversazione inglese	
GIACOMELLI Claudia	Francese	
POUZET Sylvia	Conversazione francese	
VALLERO Stefano	Spagnolo	
RIVAS Maria de los Angeles	Conversazione spagnolo	
GORGONE Daniele	Histoire	
GORGONE Daniele	Filosofia	
COTTINI Monica	Matematica e fisica	
STASI Giovanni Domenico	Scienze Naturali	
AMORE Maria Teresa	Storia dell'Arte	
VETRUGNO Raffaele	SMS	
RAVALLI Giovanni	IRC	



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



Anno scolastico 2023/ 2024

Classe V BL

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente: Anna Rita Napodano

Quadro storico del secondo Ottocento: le politiche sociali ed economiche della Destra e Sinistra storica.

LA SCAPIGLIATURA: il rifiuto del progresso. Analisi di alcune strofe della poesia "La strada ferrata" di E. Praga

IL REALISMO : caratteri generali
la poetica
rapporti tra Naturalismo e Verismo

La letteratura verista

Giovanni Verga: la poetica dell'impersonalità, confronto tra Zola e Verga, il Ciclo dei Vinti.

- *I Malavoglia*: L'irruzione della storia, la lotta per la vita nel mondo rurale, tradizione e rivolta.
 - La Prefazione: *I vinti e la fiumana del progresso*
- *Mastro don Gesualdo*: l'impianto narrativo, la critica alla religione della roba.
 - La tensione faustiana del self-made man (cap.IV)
 - La morte di mastro-don Gesualdo (cap.V)
- da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo

LA LIRICA

Il ruolo e l'identità del poeta

Il Decadentismo : la visione del mondo decadente dal rifiuto del Positivismo all'identità tra io e mondo. L'estetismo, la poesia "pura" dell'artista veggente e la reazione alla cultura di massa. Il linguaggio analogico

e la sinestesia. I temi della letteratura decadente: la malattia e la morte, il vitalismo ed il superomismo. L'inetto a vivere.

Charles Baudelaire: Il conflitto con il tempo storico e l'impossibile evasione
I fiori del male: "L'albatro" e "Il cigno"

Giovanni Pascoli: il "nido" familiare ed il rapporto con il mondo esterno. I simboli poetici e la poesia pura del *fanciullino*. La poetica delle piccole cose. L'ideologia politica: dal socialismo alla fede umanitaria. La funzione pedagogica della poesia.

Microsaggio - Il fanciullino ed il superuomo: due miti complementari.

da *Myricae* : *Il lampo*
Il tuono
Il temporale
Novembre
X agosto
Lavandare
L'assiuolo

dai Canti di Castelvecchio : *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio : la ricerca dell'azione: la politica e il teatro. - L'evoluzione ideologica dall'estetismo al superomismo – La polemica contro la società contemporanea ed il compito degli intellettuali.

da Il piacere: *Un ritratto allo specchio*: *Andrea Sperelli ed Elena Muti*
da Le vergini delle rocce, libro I - *Il programma politico del superuomo*
Il vento di barbarie della speculazione edilizia

Le Laudi: una svolta radicale

da *Maia*: *Preghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale*
(spunti tematici)

da Alcyone : *La sera fiesolana*
La pioggia nel pineto

La poesia del primo '900 - La stagione delle avanguardie: i futuristi e il mito dell'azione e della velocità. L'attività poetica e narrativa di Filippo Marinetti – Aldo Palazzeschi: tra futurismo e crepuscolarismo. Il crepuscolarismo e l'esperienza di Guido Gozzano: la poetica delle piccole cose.

Aldo Palazzeschi
da *L'incendiario* : *Chi sono ?*
E lasciatemi divertire! (analisi tematica)

Il futurismo

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti : il poeta dell'uomo di pena – la funzione della poesia -

da *L'Allegria* : *Il porto sepolto*
Sono una creatura
San Martino del Carso
Fratelli
Soldati
Veglia
Mattina

da *Sentimento del tempo: Di luglio*

da *Il dolore: Non gridate più*

Umberto Saba : un poeta controcorrente – i fondamenti della poetica – le “ragioni” dell’inconscio – l’ossimoro esistenziale -

da il *Canzoniere* : *Amai*
Trieste
La capra

Eugenio Montale : il cantore del male di vivere – il motivo dell’aridità – la crisi dell’identità, la memoria e “l’indifferenza” – il correlativo oggettivo – il “varco” -

da *Ossi di seppia* : *Non chiederci la parola*
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Cigola la carrucola del pozzo

da *Le occasioni* : *Non recidere forbice quel volto*
La casa dei doganieri

da *Satura* : *Xenia I*
Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale

Salvatore Quasimodo: dall’ermetismo all’impegno sociale – la riscoperta della solidarietà -

da *Acque e terre* : *Ed è subito sera*
da *Giorno dopo giorno*: *Alle fronde dei salici*
Uomo del mio tempo

Prosatori del primo Novecento

Luigi Pirandello: il dissidio tra vita e forma – la critica dell’identità individuale – il relativismo conoscitivo e psicologico – L’umorismo: un’arte che scompone il reale – I romanzi: Il fu Mattia Pascal , I quaderni di Serafino Gubbio , Uno, nessuno e centomila – Il teatro: confronto tra dramma borghese e dramma pirandelliano – Il teatro nel teatro: I sei personaggi in cerca d’autore

Il fu Mattia Pascal”: la libertà irraggiungibile ed il ritorno nella trappola della prima
Identità
“*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia*”

Uno, nessuno e centomila: la coscienza della prigionia delle forme e la pazzia come
scardinamento delle stesse
Nessun nome

da *I quaderni di Serafino Gubbio*: “Viva la macchina che meccanizza la vita” (cap.II)

L’umorismo: Il sentimento del contrario: La donna imbellettata

da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

Sintesi commentata dei drammi: “Sei personaggi in cerca d’autore” – Enrico IV

Italo Svevo : la fisionomia intellettuale, dall’abbandono della letteratura alla ripresa della scrittura –I maestri di pensiero e quelli letterari –L’inettitudine a vivere ed il labirinto della psiche. – Temi e struttura dei tre romanzi

da Una vita : *Le ali del gabbiano* : l'opposizione tra debolezza e forza nelle figure
(cap. VIII) dei due protagonisti maschili

da Senilità : *Il ritratto dell'inetto* : la struttura narrativa e psicologica del
(cap. I) protagonista e degli altri personaggi
La trasfigurazione di Angiolina
(cap. XIV)

da La coscienza di Zeno : *La salute malata di Augusta* (cap. VI)
La morte del padre (cap. IV)
La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

- la struttura spezzata della narrazione – malattia e salute – la funzione critica di Zeno – la speranza dell'integrazione

LA DIVINA COMMEDIA

da il *Paradiso* : Canti I – III – VI – XI – XV-XVII

Lanzo, 15 / 5 / 2024

L'insegnante



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 – email:

TOIS023008@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



**PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE V SEZ. BL EsaBac
ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024**

MATERIA Lingua e letteratura INGLESE e CONVERSAZIONE
DOCENTI CONTINI Cristina e ASOMUGHA Chinwe Eunice

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3 (2 + 1 di conversazione)

Testo Spicci-Shaw Amazing Minds New Generation vol. 2 Pearson

	CONOSCENZE	COMPETENZE
TOPIC 1	<p>THE AGE of CONFLICTS</p> <p>WWI pag.163</p> <p>Wilfrid Owen Dulce et Decorum fotocopia</p> <p>Rupert Brooke pag.182-183 The Soldier</p> <p>Margareth Postgate Cole The Falling Leaves fotocopia</p> <p>The End of the Age of Optimism pagg. 168-169-170</p> <p>Wystan Hugh Auden pag.209 Refugee Blues fotocopia</p> <p>Winston Churchill pagg. 255-256-257-258 Blood, toil, tears and sweat</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) riconoscere gli elementi salienti di un dato periodo storico, mettendoli in relazione tra loro; - riferire sui principali avvenimenti storici; - spiegare le caratteristiche dei diversi regimi che hanno caratterizzato l'epoca.</p> <p>2) leggere e comprendere un testo poetico; - individuare e analizzare l'effetto di alcune scelte stilistiche compiute dall'autore; - interpretare gli elementi che contribuiscono a trasmettere il messaggio voluto dall'autore; - spiegare il messaggio del testo poetico.</p> <p>3) leggere e confrontare diverse tipologie di testo anche di epoca diversa per cogliere i tratti salienti dell'evoluzione del concetto di 'pace' e 'prevenzione dei conflitti'.</p> <p>4) mettere a confronto atteggiamenti diversi rispetto alla guerra nella letteratura del XX secolo.</p> <p>5) analizzare immagini mettendone in luce elementi chiave rispetto al tema</p>

		<p>della guerra.</p> <p>LINK</p> <p>ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Menin Road di Paul Nash pag.152 • Guernica di Pablo Picasso pag. 242 <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Veglia di Giuseppe Ungaretti • Soldati di Giuseppe Ungaretti
<p>TOPIC 2</p>	<p>MODERNISM</p> <p>The Outburst of Modernism pagg. 172-173-174</p> <p>The Stream of Consciousness pagg. 224-225-26-227</p> <p>link →article Cities in Modernist literature Out of Wasteland-War and Modernism pag.282</p> <p>James Joyce pagg. 230-231</p> <p>The Dead pagg. 232-233</p> <p>Eveline fotocopia</p> <p>Ulysses pag. 235</p> <p>link → video the stream of consciousness simply explained</p> <p>Virginia Woolf pag.238</p> <p>Mrs Dalloway pagg.239-240; 243-244</p> <p>Thomas Stern Eliot pag. 195-196-197</p> <p>The Waste Land cenni</p> <p>The Hollow Men pag.206-207</p> <p>Robert Frost pagg. 274-275</p> <p>The Road Not Taken</p>	<p>COMPETENZE</p> <p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elencare le caratteristiche del Modernismo ; - spiegare il rapporto tra eventi storici e sviluppo del Modernismo; - mettere a confronto autori riflettendo sullo stile e i principali temi trattati; - leggere e comprendere gli elementi principali e le informazioni secondarie in un testo narrativo; - riconoscere, analizzare e interpretare alcune scelte linguistiche e di stile che sono proprie del romanzo o di un testo poetico. <p>LINK</p> <p>ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Dali The Persistence of Memory pag.162 • E. Munch Evening on Karl Johann Strauss pag. 183 <p>LETTERATURA ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. Montale Non chiederci la parola • I. Svevo La coscienza di Zeno
<p>TOPIC 3</p>	<p>COLONIALISM and POST-COLONIALISM</p> <p>Rudyard Kipling pagg.132-133-134-135</p> <p>The White Man's Burden</p> <p>E. M. Forster pag. 219-220-221</p> <p>A Passage to India</p> <p>Recovery and growth-Towards a New Society pag. 294</p> <p>Wole Soyinka pag. 389-390-391</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ricostruire la storia dell'Impero britannico e le conseguenze della sua disgregazione; 2) riflettere su diverse forme di discriminazione e su come l'incontro tra culture potrebbe favorire il dialogo tra popoli e persone.

	<p>Telephone Conversation</p> <p>Nadine Gordimer pag.393-394-395-396 The Moment Before The Gun Went Off</p> <p>Benjamin Zephaniah The British We Refugee fotocopia.</p>	
TOPIC 4	<p>DYSTOPIAS</p> <p>George Orwell pag.266 1984 pagg. 267-268-269-270</p> <p>Aldous Huxley fotocopia Brave New World</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) utilizzare gli elementi presenti nel testo per comprendere il messaggio che l'autore vuole trasmettere.</p> <p>2) riflettere sul significato di 'diritti umani' e sull'uso della tortura;</p> <p>- sulle implicazioni per la privacy di alcune caratteristiche dei moderni social media, valutando gli elementi di profezia presenti nel romanzo orwelliano</p> <p>-sull'uso della scienza e del consumismo valutando gli elementi di profezia presenti nel romanzo di Huxley.</p>
TOPIC 5	<p>THE ABSURD</p> <p>Samuel Beckett pag.352-353-355-356 Waiting for Godot pag.357</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>1) riflettere sulle caratteristiche dei dialoghi di un'opera teatrale dell'Assurdo;</p> <p>- spiegare il ruolo e la funzione delle didascalie (stage directions);</p> <p>- illustrare alcuni temi propri dell'Assurdo.</p>
TOPIC 6	<p>WOMEN</p> <p>Kamala Harris pag. 449 I Stand on Their Shoulder pag. 450</p> <p>Chimamanda Ngozi Adichie We should all be feminists TED Talk</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <p>Riflettere sull'apporto dato dalle scrittrici alla letteratura del XX e XXI secolo e alla parità di genere.</p>

CONVERSAZIONE

Tra i temi affrontati:

1) Changemakers and role models

Malala Yousafzai's interview

Individual project on a chosen role model

2) Getting to know yourself.

My expectations for the future, talking about choice of university career

How much have you chanced in these past five years?

Gap year: upsides and downsides

3) Friendship and relationships

4) Why are people always late? BBC video

- 5) **The beauty of pausing**
- 6) **Film: Little Women**
- 7) **Article: Unnatural Selection-threat of genetic engineering**

EDUCAZIONE CIVICA Uda INTERDISCIPLINARE
Tematica: il contributo della donna nel panorama del '900.

Iconic women: individual project

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI PROPOSTE

Attività	PERIODO	CARATTERI DELL'ATTIVITÀ
	Novembre 2023	Prova selettiva Campionato delle Lingue patrocinato dall'Università di Urbino
	Aprile 2024	Conferenza sulle elezioni americane a cura di uno studente della Fulbright University

Lanzo, 14/05/2024

Le Docenti
 Cristina Contini
 Chinwe Eunice Asomugha



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5° BL

INDIRIZZO: Liceo Linguistico Esabac

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTI: Claudia GIACOMELLI
 Sylvia POUZET

MATERIA: Francese
MATERIA: Conversazione

ARGOMENTO	ORE	SCANSIONE TEMPORALE
Unità didattica : Fins de siècle. Le Naturalisme		Septembre Novembre
Unità didattica : LeSymbolisme. L'Existentialisme		Décembre Février
Unità didattica : Les Avant-Gardes. La crise du roman. L'Absurde. L'écriture au féminin		Mars Avril
Unità didattica: La modernité. Le français d'ailleurs. Nouvelles tendances		Avril Mai
La Méthode : - Commentaire dirigé - Essai Bref		Toute l'année

Totale annuale	135 (di cui 29 di conversazione)	
-----------------------	---	--

TESTI IN ADOZIONE: AA.VV., *La Grande Librairie* (vol. 2), Einaudi Scuola 2017
AA.VV., *EsaBac en poche*, Zanichelli 2019

ORE SETTIMANALI : 4

Le indicazioni delle pagine fanno riferimento al libro di testo. Gli altri testi sono stati forniti in fotocopia dall'insegnante, le fiches e i video sono stati caricati su Classroom.

ITINÉRAIRE 1. Fins de siècle

Problématique: L'écriture réaliste: description objective des conditions de vie et de travail ou outil de contestation sociale?

Corpus:

ÉMILE ZOLA (pag 87)

- Zola et l’Affaire Dreyfus “J’accuse” (pag 85)
- Les Rougon-Macquart (pag 88)
- L’Assommoir “La machine à souler” (pag 91)
- Au Bonheur des dames “Un débordement d’étalages” (pag 95)
- Germinal “Du pain! du pain! du pain!” (photocopie)

GUY DE MAUPASSANT (pag 100)

- Boule de suif “Ces gredins honnêtes” (pag 102)

Études d’ensemble:

Fins de siècle: au fil du temps (pag 76-77-78) - Paris: des symboles urbains controversés (pag 80-81) - L'école naturaliste (pag 82) - La Goutte d'Or (file sonore) - La force de Paris (pag 90) - L'Assommoir: Gervaise (vidéo) - Gustave Caillebotte, Le Pont de l'Europe (pag 97) - Van Gogh, Verre d'absinthe et carafe (pag 98) – Film “J’accuse” de R. Polanski et dossier sur Affaire Dreyfus (Classroom) - Vidéo “Zola: Germinal” (Classroom)

PERSPECTIVE ITALIE:

- Du Naturalisme au Vérisme: Giovanni Verga (pag 99)

ITINÉRAIRE 2. Le nouveau rôle du poète

Problématique: Le poète: un déchiffreur de symboles, un voyant ou un être maudit?

Corpus:

PAUL VERLAINE (pag 105)

- Fêtes galantes “Clair de lune” (pag 106)
- Romances sans paroles “Chanson d’automne” - “Il pleure dans mon coeur” (pag 108)
- Sagesse “ Le ciel est, par-dessus le toit...” (pag 110)

- Jadis et naguère “Art poétique” (photocopie)

ARTHUR RIMBAUD (pag 114)

- Poésies complètes “Le dormeur du val” (pag 115) - “Voyelles” (pag 118)
- Le voyant - Lettre du 15 mai 1871 (pag 117)
- Illuminations “Aube” (pag 121)

Études d’ensemble:

Le symbolisme, les poètes maudits (pag 83-84) - Claude Monet, Impression, soleil levant (pag 86) - Une esthétique de la suggestion, Verlaine (pag 105) - Musicalité de l’oeuvre de Verlaine (pag 106) - Alchimie du verbe, Rimbaud (pag 120) - L’imagerie disloquée, Rimbaud (pag 120) - La décadence ou l’esprit fin de siècle p.123-124) - Vidéo “Paul Verlaine et l’esprit décadent”

PERSPECTIVE ITALIE:

- Les deux visages du décadentisme italien: Pascoli et D’Annunzio (pag 130)

ITINÉRAIRE 3. L’esprit nouveau en poésie

Problématique: Poésie et vision. Quelles sont les nouvelles formes d’expression pour exprimer la vision d’une autre réalité ?

Corpus:

GUILLAUME APOLLINAIRE (pag 151)

- Calligrammes “Le miroir” (pag 153)
- Calligrammes “Il y a” (pag 154)
- Calligrammes “Zone” (pag 156)
- Calligrammes “La petite auto” (pag 210)
- Alcools “Le Pont Mirabeau” (phot.)

ANDRÉ BRETON (pag 158)

- Nadja “Elle va la tête haute” (pag 161)

Études d’ensemble:

La Belle Époque et la Grande Guerre (pag 138-139) - Les années folles (pag 143-144) - Les avant-gardes, Dada (pag 145) - Le Surréalisme (pag 146) - Le surréalisme dans tous ses états (pag 163-164) - Le cubisme (pag 156-157) - Henri Matisse, La desserte rouge (pag 149) - Vidéo “La Belle Epoque” (Classroom) - Vidéo “Guillaume Apollinaire” (Classroom) - Vidéo “Poèmes de la paix et de la guerre” (Classroom) – Vidéos avec Serge Reggiani et Léo Ferré qui chantent “Le pont Mirabeu” de G. Apollinaire - Vidéo “La véritable histoire de Nadja de Breton” (Classroom)

PERSPECTIVE ITALIE:

- Vitesse, modernité, dynamisme: les mots clés du futurisme (pag 150)

ITINÉRAIRE 4. Réflexion et remise en cause de la fiction littéraire. La transformation du roman

Problématique: Comment les romanciers remettent-ils en question les règles du genre romanesque?

Corpus:

MARCEL PROUST (pag 176)

- Du côté de chez Swann “Tout est sorti de ma tasse de thé” (pag 180)
- Du côté de chez Swann “Le baiser maternel” (pag 131)

ANDRÉ GIDE (pag 185)

- Les Faux-Monnayeurs “Mon roman n’a pas de sujet” (pag 188)

LOUIS-FERDINAND CÉLINE (pag 191)

- Voyage au bout de la nuit “Vive les fous et les lâches” (pag 193)

Études d’ensemble:

La recherche du temps perdu - La nécessité de l’art (pag 177-179-180) - Le “gidisme” (pag 185) - Céline: le style du XXe siècle (pag 192) - L’ambiguïté idéologique, l’argot (pag 193) - Vidéo “Le parcours Marcel Proust” (Classroom) - Vidéo “André Gide, Les Faux-Monnayeurs” (Classroom) - Vidéo “La mise en abîme” (Classroom) - Vidéo “Voyage au bout de la nuit de Céline” (Classroom)

PERSPECTIVE ITALIE:

- Italo Svevo: le Proust italien? (pag 184)

ITINÉRAIRE 5. L’absurde et la révolte

Problématique: Comment les dramaturges du XXe siècle mettent en scène le tragique de la condition humaine? Le nouveau sens du tragique

Corpus:

JEAN-PAUL SARTRE (pag 242)

- Les Mouches “Je veux être un roi sans terre et sans sujet” (pag 245)

EUGÈNE IONESCO (pag 284)

- La cantatrice chauve “Le yaourt est excellent pour l’estomac” (pag 286)

SAMUEL BECKETT (pag 290)

- En attendant Godot “Alors on y va? Allons-y. Ils ne bougent pas” (pag 292)

RAYMOND QUENEAU (pag 271)

- L’Instant fatal “Si tu t’imagines” (pag 273)

Études d’ensemble:

L’existentialisme et l’absurde (da pag 223 a pag 227) - Le mythe de Saint-Germain-des-Près (pag 224 e Classroom) - Le théâtre de l’absurde (pag 284) - Les masques de la solitude (pag 285) - Le théâtre du paradoxe (pag 290) - Raymond Queneau et l’Oulipo (pag 271) - Vidéo “L’Oulipo: la littérature en jeu” (Classroom) - L’ Assimil (pag 289) - Vidéo “Sartre: l’existence précède l’essence” (Classroom) - Vidéo “Le mythe de Saint-Germain-dès-Près” (Classroom) - Chansons de Juliette Gréco “Il n’y a plus d’après” et “Si tu t’imagines” (Classroom) - Fiche “L’Existentialisme est un humanisme?” - Fiche “Le nouveau théâtre de l’Absurde” - Fiche “Samuel Beckett, un irlandais qui a choisi d’écrire en français” - Vidéo “Le théâtre de l’absurde” (Classroom) - Vidéo “La cantatrice chauve, acte I, scène 1” (Classroom) - Vidéo “En attendant Godot” (Classroom) – L’engagement (pag 248)

PERSPECTIVE ITALIE:

- Calvino et la littérature française (pag 282)
- Les *italianismes* de Queneau, les *francesismi* d’Umberto Eco (pag 283)

ITINÉRAIRE 6. Un certain regard

Problématique: Comment la mémoire et le souvenir permettent-ils au passé de rester vivant?

Corpus:

ALBERT CAMUS (pag 258)

- L'Étranger - version intégrale - "La porte du malheur" (pag 260-261)

BORIS VIAN (pag 276)

- L'écume des jours "Il y a de l'amour dans l'air" (pag 278)
- Le Déserteur (pag 249 et la chanson sur Classroom)

PAUL ÉLUARD (pag 228)

- Poésies et Vérité "Liberté" (pag 230)

Études d'ensemble:

Le behaviorisme narratif (pag 260) - Le Nouveau Roman, les Éditions de Minuit, Butor (pag 304-305) - Fiche "Albert Camus: je me révolte donc nous sommes" - Vidéo "Camus et l'Absurde" (Classroom)

PERSPECTIVE ITALIE:

Un existentialiste avant les existentialistes: Moravia (pag 266)

Itinéraire 7. L'écriture au féminin

PARCOURS ÉDUCATION CIVIQUE

Problématique: Quelle vision du monde et de la société transparaît à travers les portraits des femmes?

Corpus:

COLETTE (pag 170)

- Sido "Un état de grâce indicible" (pag 172)

IRÈNE NÉMIROVSKY (pag 336)

- Suite française "Une multitude confuse" (pag 338)

ASSIA DJEBAR (pag 381)

- Vaste est la prison "L'ennemi" (pag 382)

AMÉLIE NOTHOMB (pag 395)

- Ni d'Ève ni d'Adam "Notre apocalypse de lucioles" (pag 396)
- Stupeur et tremblements, version intégrale

Études d'ensemble:

La mode et l'émancipation, l'écriture féminine (pag 171) - Vidéo "Assia Djébar, interview en 1990" (Classroom) - Film "Suite française" - L'émerveillement (pag 396) - Fiche de lecture "Stupeur et tremblements" A. Nothomb

PERSPECTIVE ITALIE:

L'urgence de la mémoire écrite: Primo Levi (pag 342)
de la mémoire écrite: Primo Levi

Itinéraire 8. La crise de la modernité

Problématique: Le culte de la modernité cède la place à la post-modernité, c'est un retour vers des formes plus traditionnelles?

Corpus:

GEORGES PEREC (pag 343)

- W ou le souvenir d'enfance "Il faut se battre pour vivre" (pag 345)

MICHEL TOURNIER (pag 366)

- Vendredi ou les Limbes du Pacifique "Il l'avait tué" (pag 368)

LE CLÉZIO (pag 370)

- L'Africain "Un pays aux horizons lointains" (pag 371)

GEORGES

Études d'ensemble:

La portée culturelle de mai 68 (pag 325) - La notion de postmoderne (pag 330) - Le verlan (pag 331)

PERSPECTIVE ITALIE:

La prose postmoderne d'Alessandro Baricco (pag 330)

Itinéraire 9. Ailleurs en français

Problématique: La littérature en langue française n'est plus l'apanage des écrivains de l'Hexagone, les littératures francophones constituent-elles aujourd'hui une des dimensions essentielles de l'identité française?

Corpus:

MICHEL TREMBLAY (pag 375)

- A toi pour toujours, ta Marie-Lou "Tout est resté pareil" (pag 376)

PATRICK CHAMOISEAU (pag 385)

- L'esclave vieil homme et le molosse "Leur seule mémoire" (pag 387)

Études d'ensemble:

La francophonie (pag 373) - Le québécois (pag 379-380) - La littérature du Maghreb (pag 381) - L'outre-mer français (pag 384) - La littérature des Antilles (pag 385) - Haïti (pag 389-390) - Vidéo "Cinq minutes avec Michel Tremblay" (Classroom) – Vidéos "Francophonie" Settimana delle lingue (Classroom).

ARGOMENTI DI CONVERSAZIONE :

- Les expressions idiomatiques et la langue orale

- L'engagement de l'écrivain
- La francophonie
- Le parallèle entre le cinéma et la littérature
- La littérature

Lanzo Torinese, 4 maggio 2024

Le Docenti

Claudia Giacomelli
Sylvia Pouzet

Le rappresentanti degli studenti
Veronica Briocchia
Giorgia Novero



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Vallero Stefano

MATERIA Lingua y literatura española

Libro di testo utilizzato

En un lugar de la literatura, desde los orígenes hasta nuestro días.

Di Catalina Ramos, María José Santos y Mercedes Santos. Ed. DeAgostini.

Programma svolto

El siglo XIX -segunda parte-

Realismo y Naturalismo

- El marco histórico y social
- Características del Realismo y Naturalismo
- La prosa realista
- Juan Valera, fragmentos de *"Pepita Jiménez"*
- Benito Pérez Galdós, fragmento de *"Misericordia"*: *"La seña Benina"*
Fragmentos de *"Fortunata y Jacinta"*
- Leopoldo Alas "Clarín", fragmentos de *"La Regenta"* pp. 236-237
Comparación Clarín y Flaubert.

El siglo XX

El Modernismo y la Generación del 98

- El marco histórico y social
- Características del Modernismo: la poesía modernista, la influencia francesa, la estética del Modernismo, los temas, el estilo.
- Rubén Darío, poesía *"Sonatina"* pp. 260-261
- Juan Ramón Jiménez, poesía p. 264 *"El viaje definitivo"* y fragmentos de *"Platero y yo"* p. 265

- La Generación del 98: circunstancias políticas y sociales, el Desastre, el concepto de Generación literaria, el Grupo de los Tres y su Manifiesto, la evolución del grupo.
- Los temas de la Generación del 98 y el estilo.
- Miguel de Unamuno: “*Niebla*” cap.XXXI pp. 276-277, comparación entre Unamuno y Pirandello.
- Azorín
- Antonio Machado “*Campos de Castilla*”
- Valle-Inclán, fragmentos de “*Luces de bohemia*” y « Acotaciones » p. 292.

Las vanguardias y la Generación del 27

- El marco histórico y social: la II República y la Guerra Civil.
- Los novecentistas y las vanguardias.
- La Generación del 27: el grupo poético, la vida del grupo, orientaciones estéticas: tradición y renovación.
- Ramón Gómez de la Serna y las “*Greguerías*”.
- Federico García Lorca: poesía de “*Poeta en Nueva York – La Aurora-*”. Poesía de “*Romancero Gitano – Romance Sonámbulo-*” pp. 328-329. Fragmentos de “*La casa de Bernarda Alba*” Acto I y III pp. 324-327.
- Rafael Alberti: poesía “*Si mi voz muriera en tierra*” p. 333

El Franquismo

- El marco histórico y social: la dictadura de Francisco Franco.
- La literatura española desde 1939: la narrativa, el teatro y la poesía y su evolución.
- Camilo José Cela: fragmentos de “*La familia de Pascual Duarte*” cap. I en fotocopia y cap. IV p. 379. Fragmento de “*La colmena*”, cap. 1 p.380.
- Antonio Buero Vallejo: « Historia de una escalera » acto II p. 373.
- Miguel Mihura: el teatro del absurdo y fragmento de « *Tres sombreros de copa* » p. 372.

La democracia

- El marco histórico y social: la Transición, la Constitución de 1978 y Felipe VI.

La literatura hispano-americana

- El realismo mágico en Gabriel García Márquez e Isabel Allende.
Textos “Cien años de soledad” cap. 20 p. 473, “La casa de los espíritus” cap. I p. 482-83

Lanzo Torinese, 09/05/2024

Il docente

Stefano Vallero



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Gorgone Daniele

MATERIA Histoire

Libro di testo utilizzato

Langin, *Histoire plus*, Loescher

Navarro, Simonneau, *Histoire*, Hachette

Programma svolto

- La France entre Empire et République (1848-1914)

La Révolution de 1848, la II République, le II Empire de Napoléon III, la Guerre Franco-Prussienne, la III République et l'Affaire Dreyfus

- L'Imperialisme (1830-1939)

Les facteurs de l'Impérialisme européenne, la Conférence de Berlin, l'exploitation des territoires coloniaux, le colonialisme français et anglais

- La Première Guerre mondiale : le suicide de l'Europe et la fin des empires européens

Un embrasement mondial et ses grandes étapes.

Les sociétés en guerre: des civils acteurs et victimes de la guerre. Sortir de la Grande Guerre.

- Fragilité des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre Mondiale (1929-1945)
- L'impacte de la crise de 1929. Les régimes totalitaires. La seconde guerre mondiale
- La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)

- La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial. Une nouvelle donne géopolitique : bipolarisation et émergence du tiers-monde. Les Trente Glorieuses et le miracle italien.
- Décolonisation : Asie (sous-continent indien, Indochine). Afrique : Guerre d'Algérie
- L'histoire de l'unification européenne
- La fin de la guerre froide, la dissolution de l'URSS et la fin des régimes communistes
- L'Italie de 1945 à nos jours : de la Constitution aux années de plomb, de la première à la seconde république

Lanzo Torinese, 06/05/2024

Gli allievi

Il docente

Daniele Gorgone



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE Gorgone Daniele

MATERIA Filosofia

Libro di testo utilizzato

Abbagnano, Fornero, *Con-filosofare*, Pearson Paravia

Programma svolto

UNITA' 1 – HEGEL:

I caposaldi del pensiero hegeliano:

- Il reale è razionale
- Il vero è l'intero
- La dialettica come legge del pensiero e della realtà
- Fenomenologia dello spirito: le principali figure dell'autocoscienza (servo-padrone, coscienza infelice)
- Filosofia dello spirito oggettivo, in particolare la concezione dello stato etico e della storia
- Filosofia dello spirito assoluto, in particolare la concezione hegeliana dell'arte

UNITA' 2 - CONTRA HEGEL

NUCLEO TEMATICO 1 Il rovesciamento dell'impostazione hegeliana

Autori e Problemi Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali

L. Feuerbach:

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La teologia è un'antropologia, Dio è una proiezione dell'uomo.

Ateismo e alienazione

- Dall'amore per Dio all'amore per l'uomo. Umanesimo e filantropia

NUCLEO TEMATICO 2 La demistificazione dell'Idealismo hegeliano

K. Marx:

- Il carattere globale dell'analisi marxiana e l'attenzione alla prassi
- La critica a Hegel
- I Manoscritti economico-filosofici del '44 e la critica all'economia borghese
- Il problema dell'alienazione
- Le Tesi su Feuerbach
- Il confronto con Feuerbach, le radici economico-sociali dell'alienazione religiosa
- Il concetto di ideologia
- Il materialismo storico: le formazioni economico-sociali come rapporto di struttura e sovrastruttura

- Dal materialismo storico al materialismo dialettico: la storia come storia e successione di formazioni economico-sociali
- Il Manifesto del partito comunista: la funzione storica della borghesia e le sue contraddizioni; la storia come lotta di classi e l'internazionalismo proletario
- Il capitale: valore d'uso e valore di scambio, la teoria del valore-lavoro, l'origine del plusvalore; la rivoluzione

UNITA' 2 - DAL RIFIUTO DI HEGEL ALLA SCOPERTA DELL'INCONSCIO

NUCLEO TEMATICO 1 Il rifiuto di Hegel

A. Schopenhauer:

- L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno
- Il mondo come rappresentazione e il velo di Maya
- Il corpo via d'accesso alla cosa in sé
- Il mondo come volontà
- Ateismo e pessimismo cosmico. La vita è un pendolo tra il dolore e la noia.
- Le vie d'uscita dal dolore e il nirvana.

NUCLEO TEMATICO 2 La crisi delle certezze filosofiche

F.W. Nietzsche:

- Apollineo e dionisiaco
- La critica a Schopenhauer
- Le menzogne dei millenni
- La morte di Dio e l'avvento dell'oltreuomo
- Vi scongiuro fratelli, restate fedeli alla Terra: la critica a Platone e al Cristianesimo
- Le tre metamorfosi
- L'eterno ritorno dell'uguale

NUCLEO TEMATICO 3 La rivoluzione psicanalitica

S. Freud:

- Dallo studio delle psiconevrosi alla scoperta dell'inconscio
- L'uso delle associazioni libere e l'analisi dei sogni: contenuto manifesto e contenuto latente del sogno, la funzione della censura onirica
- La teoria della libido e la sessualità infantile:
 - o le zone erogene e le fasi dell'evoluzione psicosessuale del bambino
 - o Il comportamento affettivo e la situazione edipica
- Le due topiche

NUCLEO TEMATICO 4 Dal positivismo alla sua critica

Darwin e l'evoluzionismo:

- confronto con Lamarck, lotta per la sopravvivenza, selezione naturale
- implicazioni filosofiche: il caso guida l'evoluzione

Bergson:

- I limiti del Positivismo; la variabile tempo come porta di passaggio dall'esteriorità all'interiorità dell'uomo: tempo della scienza e tempo dell'anima.
- La durata e la spiegazione della libertà umana.
- Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

UNITA' 3 - DALLA ROTTURA CON HEGEL ALLA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA

NUCLEO TEMATICO 1 La rottura con Hegel in nome del Singolo

S. Kierkegaard:

- le categorie fondamentali del pensiero kierkegaardiano: il Singolo, la sua “infinita differenza qualitativa” rispetto a Dio, la vita come possibilità e come scelta, l’angoscia, la disperazione e la fede
- I tre stadi sul cammino dell’esistenza (la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa) e i loro tre simboli: il seduttore, il marito, Abramo

NUCLEO TEMATICO 2 L’Esistenzialismo

J.P. Sartre:

- Il dilemma: o Dio o la libertà
- L’esistenza precede l’essenza
- L’in-sé: la gratuità delle cose e la nausea
- Il per-sé: la libertà incondizionata dell’uomo e l’angoscia
- L’essere-per-altri: l’inferno sono gli altri, gli altri e la vergogna

S. de Beauvoir e il femminismo

- Il secondo sesso e la storia del ruolo delle donne
- Femminismo della prima e della seconda ondata. **Carla Lonzi**

Unità 4: La filosofia di fronte all'estremo: critica della società e analisi del totalitarismo

H. Arendt:

- Le origini del totalitarismo e la banalità del male
- La critica a Marx e la rivalutazione della vita politica

Lanzo Torinese, 06/05/2024

Gli allievi

Il docente

Daniele Gorgone



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE: COTTINI Monica

MATERIA: MATEMATICA

Libro di testo utilizzato: Bergamini Trifone, Barozzi “Matematica.azzurro” ZANICHELLI

Programma svolto

2.

Funzioni reali di variabile reale

- Definizione e classificazione; immagine e controimmagine; grafico; condizione di appartenenza di un punto a una curva.
- Funzioni elementari: retta, parabola, funzione esponenziale e logaritmica; funzioni definite per casi.
- Dominio e insieme delle immagini.
- Intervalli e intorni; intorni completi, sinistri e destri; intorno di infinito.
- Zeri e segno di una funzione.
- Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
- Monotonia delle funzioni; la funzione inversa.
- Simmetrie: funzioni pari e dispari.
- Le funzioni composte.

3.

Limiti

- Limite finito in un punto: definizione e verifica; limite sinistro e destro.
- Definizione di asintoto.
- Limite infinito in un punto: definizione; condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un asintoto verticale.
- Limite notevole di $1/x$ per x che tende a zero: dimostrazione.
- Limite finito all'infinito: definizione; condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un asintoto orizzontale.
- Limite notevole di $1/x$ per x che tende a infinito: dimostrazione.
- Limite finito all'infinito: definizione; condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza di un asintoto obliquo.
- Asintoti obliqui.

4.

Il calcolo dei limiti

- Algebra dei limiti e forme indeterminate
- Limite all'infinito di funzioni razionali intere e fratte: dimostrazione.
- Forma indeterminata $0/0$: limite in un punto di funzioni razionali fratte.
- Forma indeterminata 1^∞ : il numero e .
- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- Classificazione dei punti di discontinuità.
- Il grafico probabile di una funzione.

5.

La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto: calcolo e significato geometrico.
- Determinazione della tangente geometrica ad una curva in un suo punto.

- Punti stazionari – cuspidi e punti angolosi.
- Funzione derivata: insieme di derivabilità.
- La derivabilità implica la continuità (interpretazione grafica) .
- Regole di derivazione: derivate fondamentali.
- Teoremi sulle derivate: somma e differenza, prodotto e quoziente, derivata della funzione composta; derivate successive.

6.

Lo studio delle funzioni

- Teoremi sulle funzioni derivabili (enunciato e significato grafico): teorema di Rolle e teorema di Lagrange – conseguenze: determinazione degli intervalli di monotonia – massimi e minimi relativi.
- Concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso – asintoti orizzontali, verticali, obliqui – studio di funzioni razionali intere e fratte.

Lanzo Torinese, 26 aprile 2024

Il docente

Monica Cottini



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE: COTTINI Monica

MATERIA: FISICA

Libro di testo utilizzato:

Sergio Fabbri, Mara Masini "FISICA STORIA REALTA' MODELLI" SEI

Programma svolto

- | | |
|-------------------------|---|
| Fenomeni elettrostatici | <ul style="list-style-type: none"> • Elettizzazione per strofinio – conduttori, isolanti, semiconduttori • Elettizzazione per contatto e per induzione • Polarizzazione nei dielettrici • Legge di Coulomb; la carica dell'elettrone • La costante dielettrica relativa • Distribuzione della carica nei conduttori; gabbia di Faraday |
| Campo elettrostatico | <ul style="list-style-type: none"> • Il vettore E: direzione, verso, modulo • Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale • Campo di una carica puntiforme positiva e negativa; il dipolo • Energia potenziale elettrica – potenziale e differenza di potenziale • I condensatori: capacità; campo elettrico uniforme; differenza di potenziale |

Cariche elettriche in moto	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica: definizione e unità di misura • Il generatore di tensione; circuiti elettrici • La prima legge di Ohm • Effetto Joule; il kilowattora • La seconda legge di Ohm; resistività, relazione con la temperatura • Semiconduttori e superconduttori • La corrente elettrica nei liquidi • La corrente elettrica nei gas; il fulmine
Circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> • La forza elettromotrice • Leggi di Kirchhoff • Resistenza equivalente nei collegamenti serie/parallelo • Condensatori in serie e in parallelo
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> • Polo nord e polo sud; descrizione con le linee di campo • Il campo magnetico terrestre • Esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente • Esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente • Esperienza di Faraday: azione meccanica del campo magnetico sulla corrente, direzione, verso e modulo della forza • Il vettore campo magnetico, unità di misura • La forza di Lorentz: moto delle cariche elettriche nel campo magnetico, raggio e periodo
Solenoidi e motore elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • La legge di Biot-Savart • Campo magnetico di una spira circolare nel suo centro • Il solenoide: campo magnetico uniforme: modulo, direzione e verso • L'origine del magnetismo • Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche; permeabilità magnetica relativa • Il motore elettrico
Induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> • Correnti elettriche indotte: esperienze di Faraday • Il flusso del campo magnetico: definizione, unità di misura • Principio dell'induzione elettromagnetica • La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz • L'alternatore e la corrente alternata • Trasformatori statici • Produzione e trasporto dell'energia elettrica
Onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche • Emissione e ricezione • Lo spettro elettromagnetico



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Stasi Giovanni Domenico

MATERIA Scienze naturali

Libro di testo utilizzato Percorsi di scienze naturali - Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Gandola, Lancellotti, Odone - Zanichelli;
Integrazione con materiale elaborato dal docente

Programma svolto

- Chimica del carbonio, composti organici
- Idrocarburi
- Gruppi funzionali, nomenclatura organica
- Biomolecole e loro funzionamento. Reazioni di condensazione e idrolisi, saponificazione
- Strutture e funzioni degli acidi nucleici, duplicazione del DNA
- Regolazione genica
- Manipolazione genetica, OGM, CRISPR, implicazioni mediche
- Ecologia, adattamenti e cicli vitali, popolazioni e dinamica di popolazioni, regolazione intraspecifica, interazioni interspecifiche, predazione, ecosistema, nicchia ecologica, ciclo del carbonio, risorse, specie aliene.
- Cenni di astronomia, evoluzione stellare, nucleosintesi, pianeti e corpi celesti.
- Cenni di scienze della Terra, involucri terrestri, indagini con onde sismiche, dinamica endogena, rocce, minerali.

Lanzo Torinese, 2/05/2024

Il docente

Giovanni Domenico Stasi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Amore Maria Teresa

MATERIA Storia dell'arte

Libro di testo utilizzato: Gillo Dorfles, *Capire l'Arte*, vol.3, Ed. Atlas

Programma svolto:

NEOCLASSICISMO

Il contesto storico-culturale e l'Illuminismo. La reazione al Barocco e al Rococò, la riscoperta dell'arte classica e la poetica neoclassica di Winckelmann. R. Mengs, "Parnaso"; J. L. David, "Il giuramento degli Orazi"; A. Canova, "Amore e Psiche". Principi dell'architettura neoclassica. Analisi di un'opera architettonica a scelta.

VERSO IL ROMANTICISMO

F. Goya, "Il sonno della ragione genera mostri", "Il 3 maggio 1808", evoluzione stilistica dalle pitture "chiare" alle pitture "nere".

ROMANTICISMO

Il contesto storico-culturale e l'estetica romantica. La natura e il sublime, l'arte e la storia, la figura dell'artista e il suo rapporto con la società. C. D. Friedrich, "Monaco in riva al mare", "Viandante sul mare di nebbia"; W. Turner, "Pioggia, vapore e velocità"; T. Géricault, "La zattera della Medusa"; E. Delacroix, "La libertà guida il popolo"; F. Hayez, "Il bacio".

REALISMO

Il contesto storico-culturale e l'estetica del Realismo. J. F. Millet, "L'Angelus", "Le Spigolatrici"; G. Courbet, "Gli spaccapietre", "L'atelier del pittore", "Un funerale a Ornans".

IMPRESSIONISMO

Il contesto storico-culturale, la nascita del movimento e il rapporto con la fotografia. I temi, la poetica e la tecnica impressionista. E. Manet, "Colazione sull'erba", "Il bar delle Folies Bergères"; E. Degas "La lezione di ballo", "L'assenzio", "La tinozza"; C. Monet, "Impressione, sole nascente", "La grenouillère", serie della "Cattedrale di Rouen", serie delle "Ninfee"; A. Renoir, "La grenouillère", "Ballo al Moulin de la Galette".

ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO

L'architettura del ferro e l'Ecclettismo. G. A. Eiffel, "La Torre Eiffel".

POSTIMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

Il contesto storico-culturale della Belle Époque. Il Giapponismo. G. Seurat e il Puntinismo, "Bagnanti ad Asnières", "Un dimanche après midi à l'Île de la Grande Jatte"; P. Cézanne "I giocatori di carte", la serie della "Montagna Sainte-Victoire"; P. Gauguin, "Il Cristo giallo", "La Orana Maria"; V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi"; G. Pellizza da Volpedo e il Divisionismo italiano, "Il Quarto Stato" (lezione di educazione civica sul tema del lavoro). L'Art Nouveau:

elementi comuni e differenze nei vari paesi europei. Art Nouveau in Austria: la Secessione viennese. G. Klimt, “Il bacio”.

PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico-culturale e le Avanguardie storiche.

ESPRESSIONISMO

L'estetica dell'Espressionismo e la scoperta dell'arte africana. Espressionismo francese: i Fauves. H. Matisse, evoluzione stilistica dal periodo Fauves ai Cut-outs, “La gioia di vivere”, “La stanza rossa”. Espressionismo tedesco: Die Brücke. E. L. Kirchner, “Cinque donne nella strada”.

CUBISMO

Origine e poetica del movimento cubista, la fase analitica e la fase sintetica. P. Picasso, “Les demoiselles d'Avignon”; P. Picasso “Donna con chitarra (Ma jolie)”; P. Picasso, “Natura morta con sedia impagliata”. L'evoluzione stilistica di Picasso dalle opere giovanili alle opere del dopoguerra. “Guernica” (lezione di educazione civica sul tema del ripudio della guerra).

FUTURISMO

Caratteristiche e temi del movimento futurista: il Manifesto del 1909. U. Boccioni, “La strada che entra nella casa”, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”; G. Balla “Bambina che corre sul balcone”, “Dinamismo di un cane al guinzaglio”.

ARGOMENTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO:

ASTRATTISMO

Origine, astrattismo lirico e astrattismo geometrico. V. Kandinskij, “Primo acquerello astratto”, improvvisazioni e composizioni, “Composizione VIII”; P. Mondrian, la via verso l'astrazione dall'“Albero rosso” al “Melo in fiore”, serie delle “Composizioni”.

DADAISMO E SURREALISMO

Il Dadaismo a Zurigo, New York e Parigi. I “ready-mades” di M. Duchamp. Origine e poetica del Surrealismo: il teorico A. Breton e i legami con la psicanalisi di S. Freud. M. Ernst, “Foresta e colomba”; M. Oppenheim, “Oggetto (La colazione in pelliccia)”; J. Miró, “Il Carnevale di Arlecchino”; S. Dalí, “La persistenza della memoria”; R. Magritte, “L'uso della parola I”.

ARCHITETTURA RAZIONALISTA E ARCHITETTURA ORGANICA

Le caratteristiche essenziali del Movimento Moderno. Le Corbusier, “Ville Savoye”; F. L. Wright “Casa Kaufmann”.

Lanzo Torinese, 15/05/2024

La docente

Maria Teresa Amore

Programma svolto di Scienze Motorie
A/S 2023-2024
Prof. Vetrugno Raffaele

Classe: 5°BI

Il programma è stato svolto in maniera parallela nelle varie quinte.

Conoscenza e applicazione di vari esercizi a corpo libero sia in fase di riscaldamento che per il miglioramento delle qualità fisiche.

Vari attività per il potenziamento della rapidità con relativo test (Illinois test)

Attività sulla psicocinetica: giochi sui colori

Corsa lenta e prolungata (tecnica della corsa e applicazione per il miglioramento della capacità aerobica)
Test di Legger

Esercizi di potenziamento muscolare (a carico naturale e con piccoli sovraccarichi in circuito)

Allungamento dei vari distretti muscolari (Stretching), esercizi di scioltezza articolare a carico delle varie articolazioni

Programma per l'aumento della capacità aerobica attraverso la corsa, circuiti, giochi aerobici, attività musicale.(crossfit)

Esercizi di equilibrio e coordinazione.

Esercizi con piccoli e grandi attrezzi (funicelle, ostacoli ecc.)

Educazione al ritmo: (Gym Music; Step)

Esercizi di rilassamento e respirazione.

Pallavolo: esercizi di rinforzo per l'acquisizione di alcuni fondamentali: palleggio, bagger, battuta, schiacciata, muro. Alcuni schemi di gioco. Le principali regole. Partite su campo regolare e ridotto.

Basket: esercizi di rinforzo per l'acquisizione di alcuni fondamentali : tiro, passaggi, palleggio, terzo tempo, virata. Gioco: 3 contro 3. Le principali regole. Partite su campo regolare e ridotto

Badminton:approfondimento sul palleggio, la battuta, lo smash. Gioco: 1 contro 1, 2 contro 2 su campi ridotti.

Altri Giochi Pre - Sportivi : Hit-Ball, Dodgball, Palla prigioniera, Star ball games, palla seduta , hit ball in movimento.

Giochi con varie racchette (Badminton, co beck, ping pong, tennis). Di ciascuno principi fondamentali e di squadra

Preatletismo generale e specifico, andature atletiche.

Atletica: corse, lanci, salti (60 mt. Ostacoli,salto in alto e salto triplo, lancio del peso)

Test sulle capacità motorie e condizionali.

Attività sull'arrampicata

Attività in ambiente naturale (Trekking e Rafting).

I vari argomenti sono stati svolti sia teoricamente che praticamente e sono stati effettuati dei test.

Lanzo; 26- 04 – 24

Raffaele Vetrugno



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

Classe 5 BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo utilizzato Nuovi Confronti – LDC

Programma svolto

UDA 1: La famiglia

- Lettura guidata di alcuni passi dalla Amoris Laetitia di papa Francesco
- Famiglia e cristianesimo
- Matrimonio cristiano
- Morale sessuale
- Chiara Corbella: modello di donna, madre e figlia di Dio

UDA 2: L'arte come via della bellezza

- Arte e religione
- La creazione: un'opera d'arte infinita
- L'uomo a immagine di Dio
- Il Regno sognato da Dio

UDA 3: Salvezza, aspirazione umana

- Il bisogno di essere salvati
- Dal male può nascere il bene: il martirio
- La conversione come cambiamento radicale

- La santità: grande meta di tutti

UDA 4: Distinguere ciò che è bene (virtù) da ciò che è male (vizio)

- Virtù nuove per un'epoca nuova

- I vizi: l'incapacità di amare

- Olocausto

UDA 5: La redenzione: la più radicale liberazione

- La sorpresa della risurrezione

- Dalla prigionia alla libertà

- Maria donna piena di grazia

UDA 6:

- La morte: e dopo?

- Come avviene il giudizio?

- Inferno e purgatorio

- Il paradiso, un vero trionfo

LANZO 04-05-2024

GIOVANNI RAVALLI



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 – 10074 - LANZO TORINESE (TO)
 Tel. 0123/29191 – email: TOIS023008@ISTRUZIONE.IT
 PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
 web: <https://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO DI ORE SVOLTE: 53

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tematica: I valori della Costituzione e il contributo della donna nel panorama del '900.

Competenze attese: Diventare consapevoli dei valori, dei diritti e dei doveri legati alla cittadinanza; conoscere le istituzioni politiche della democrazia italiana; diventare consapevoli che, pur in contesti politici e sociali differenti, le donne del '900 hanno saputo far fronte comune per la crescita della civiltà ed hanno partecipato in modo consapevole e produttivo alla vita politica, economica e sociale del loro Paese.

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE SVOLTE	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
Italiano e Storia	Le donne del '900 raccontate attraverso le memorie familiari di nonne e bisnonne	3		X	X
	Film: C'è ancora domani	2	X	X	
	Giornata contro la violenza sulle donne: video e lettura testi poetici	1		X	
Inglese	Iconic women in the XX century and nowadays	5		X	X
Francese	L'écriture au féminin française et francophone (Colette, Némirovsky, Djébar, Nothomb)	4		X	
	Film: Suite française	2		X	

Spagnolo	Mujeres que han echo historia	3		X	X
	Docufilm: Hermanas Mirabal	1		X	
		TOTALE ORE UdA 21			

ULTERIORI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE SVOLTE	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
Filosofia	La Costituzione italiana	2	X		
Spagnolo	Conflicto Israel-Hamas	1		X	
	Dictatura y Democracia	1	X		
	El principio de igualdad de trato entre mujeres y hombres;	1	X		
	ley orgànica 3/2007 Film: Campeones	2		X	
Scienze Naturali	Incontro con rappresentanti Associazione Vittime IPCA	2	X	X	
	Spettacolo: Sacre Sindoni	2		X	
	Incontro su: Alimentazione come prevenzione di malattie	2			
Francese e Storia	Il Parlamento Europeo: elezioni 2024	2	X		
	Ruolo e funzioni della NATO	2	X		
Italiano	Calendario civile: date da ricordare: La tragedia del Vajont	1		X	
	Giorno della Memoria: lettura di alcune testimonianze relative ai Giusti	2	X	X	
	La trasformazione delle metropoli e	1		X	

	l'alimentazione da Baudelaire ai tempi moderni				
Storia dell'arte	La Costituzione e il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	1	X	X	
		2		X	
	Film: Fernanda	1	X	X	
	Il valore del lavoro ne Il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo				
IRC	Il fenomeno dell'immigrazione	1		X	
IRC/ Storia dell'arte	Il Cottolengo e i santi sociali: uscita didattica	4		X	
		TOTALE ORE SVOLTE			
		53			

COMPETENZE

Competenze generali:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	X	Cooperative learning/ Flipped classroom	X	Laboratorio Scienze	X	Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative	X
Lezione partecipata/ debate	X	Proiezione di film o documenti visivi	X	Laboratorio Informatica	X	Altro (specificare)	
Lavori di gruppo	X	Aula LIM	X	Stage/ Attività PCTO		Altro(specificare)	

STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo	X	Fotocopie		Visite guidate	X
Materiale di laboratorio	X	Giornali/riviste specializzate		Lettura di testi secondo varie tecniche espressive ed interpretative	X
Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile	X	Strumenti multimediali	X	Uscite sul territorio	X

TIPOLOGIE E NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE

Attività di cittadinanza attiva (attività legate alla sfera sociale, al volontariato, allo sport)	X	Tema o problema	X	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione	X	Produzione materiale multimediale	X
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	X	Altro	

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Si fa riferimento alla relativa griglia inserita nel PTOF.

Lanzo T.se, 14/05/ 2024

Il Consiglio di classe



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO nella CLASSE 5 SEZ. BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Napodano Anna Rita

MATERIA ITALIANO

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	33	66	99	132	165	188	ALTRO
SVOLTE				126			

Nota : Si specifica che, delle 126 ore indicate in tabella, solo 115 sono di effettive lezioni sulla disciplina.

NUMERO DI ORE DI LEZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA e ORIENTAMENTO

PROGRAMMATE		
SVOLTE	9	2

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO:

	0	1	2	3	4	5	6 o più
ORALI							7. X
SCRITTE							X

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione	Altro: analisi del testo – Tipologie B e C	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico		Altro....	

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE :

- Potenziare le conoscenze relative alle diverse tipologie testuali (testi informativi, espositivi, argomentativi, di contenuto letterario o storico culturale o di attualità);

- Conoscere contesto, generi e autori da Verga all'opera dei poeti ermetici

COMPETENZE: Padroneggiare gli strumenti linguistici per esporre e argomentare nella comunicazione scritta e orale

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere, inquadrandoli nella loro dimensione storico - letteraria

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Violenza di genere: particolare approfondimento sulla violenza contro le donne. La classe ha organizzato e svolto un flash-mob sul tema.
- Commento di fatti di attualità e del passato (la tragedia del Vajont).
- Attività di solidarietà: progetto Airc: le arance della salute

Progetto anemia mediterranea: i panettoni

Neuroblastoma: le uova di Pasqua

- Lavoro interdisciplinare con il prof.re Gorgone di filosofia: le donne del '900 raccontate attraverso le memorie familiari di nonne e bisnonne.

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA:

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (specificare)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (specificare)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- proprietà del lessico specifico e sicurezza espositiva
- capacità di rielaborazione, analisi, sintesi di quanto appreso
- al termine di ogni verifica orale il docente ha commentato sinteticamente quanto esposto dall'allievo con particolare riferimento al progresso o al regresso rispetto al rendimento precedente.

È stata attribuita la sufficienza agli allievi che hanno dimostrato di possedere in linea generale le conoscenze più importanti e di saperle esporre in modo semplice e, nel complesso, chiaro.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti
- Capacità di rielaborazione e di analisi
- Capacità di stilare vari tipi di testo in base alle finalità.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe, composta da 17 allievi, di cui 15 femmine e 2 maschi, ha mostrato sempre interesse verso la disciplina e ha seguito con serietà le attività didattiche proposte, adattandosi al cambio di insegnante, avvenuto in 4, con rispetto e disponibilità.

Gli allievi hanno apprezzato in modo particolare i momenti di approfondimento e discussione critica degli argomenti di attualità. Una buona parte di loro risulta capace di sviluppare autonomamente collegamenti interdisciplinari e rielaborare i contenuti, grazie ad uno studio attento e ragionato.

Solo pochi allievi hanno qualche difficoltà nell'esposizione e rielaborazione orale e scritta dei contenuti appresi e nell'uso di un linguaggio più specifico della disciplina, ma hanno dimostrato un certo impegno nel voler recuperare le carenze dimostrate.

I criteri didattici sono stati adattati alle esigenze della classe e alle necessità di lavoro.

Lanzo, 15 maggio 2024

La docente

Anna Rita Napodano



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE VBL EsaBac ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTI Cristina CONTINI e Chinwe Eunice ASOMUGHA
MATERIA Lingua e Letteratura INGLESE/Conversazione INGLESE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE:

PREVISTE	66	Letteratura
	33	Conversazione
SVOLTE	60	Letteratura
	29	Conversazione

NUMERO DI ORE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE: 5

NUMERO DI ORE di ORIENTAMENTO SVOLTE: 4

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO:

ORALI	7
SCRITTE	7

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	x	Tema o problema	x
Interrogazione breve	x	Relazione	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	x

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero curricolare	x
Sportello didattico	x

OBIETTIVI CONSEGUITI

COMPETENZE

Gli allievi hanno complessivamente dimostrato di:

- Comprendere messaggi di vario tipo, in contesti diversificati.
- Interagire in una conversazione in situazioni formali e informali.
- Riferire, raccontare, riassumere, esprimere la propria opinione motivandola.
- Comprendere in modo globale e analitico diverse tipologie di testi scritti specifici e non dell'indirizzo, con analisi ed interpretazione a vari livelli.
- Comprendere e interpretare testi letterari analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico e socioculturale.
- Essere a conoscenza dei principali aspetti della cultura e della civiltà dei Paesi anglofoni, con particolare attenzione alle problematiche attuali.
- Utilizzare i supporti multimediali per l'apprendimento delle lingue.

CONOSCENZE

- Grammatica della frase e del testo
- Registri comunicativi formali e informali
- Lessico coerente con i messaggi ascoltati
- Uso del dizionario bilingue
- Struttura di un testo scritto: meccanismi di coesione e coerenza; modalità di organizzazione dei diversi generi testuali

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Iconic women in the XX century and nowadays

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale	x	LIM	x
Lezione partecipata	x		
Lavori di gruppo	x		

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Nell'espressione orale si è tenuto conto di fattori quali l'intelligibilità da parte di un ascoltatore straniero, la pertinenza del messaggio, la pronuncia.

Si fa riferimento alla griglia contenuta nel PTOF per i punteggi e per la scala di misurazione, oltre che alla griglia elaborata dal dipartimento di lingue straniere.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Per la produzione scritta si è tenuto conto di: intelligibilità, pertinenza, correttezza grammaticale, ortografica e sintattica, conoscenze lessicali, organizzazione del testo.

Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento per la valutazione delle prove scritte.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Gli studenti hanno dimostrato generalmente interesse e partecipazione rispetto alle attività proposte.

La classe può essere distinta in tre fasce di rendimento: un primo gruppo ha sempre affrontato lo studio con motivazione e progressivo senso critico, con risultati davvero apprezzabili sia nelle prove orali che nelle produzioni scritte; un secondo gruppo ha lavorato con maggiore impegno soprattutto in questo ultimo anno scolastico, migliorando i propri risultati; un terzo gruppo presenta ancora carenze dal punto di vista linguistico, che emergono maggiormente nella produzione scritta, mentre per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti letterari, anche per costoro la preparazione si attesta comunque su un livello più che sufficiente, grazie a uno studio scolastico e diligente. Nel complesso il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare della dimensione orale o scritta della lingua e nel variare anche spiccato, per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi soddisfacente. Le lezioni hanno sempre avuto l'obiettivo del potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base e dell'acquisizione della capacità di analisi e rielaborazione personale, di una efficace sintesi espositiva, con il libro di testo come strumento indispensabile, da integrare con appunti presi durante la lezione e materiale anche multimediale aggiuntivo caricato su classroom.

Lanzo Torinese, 14/05/2024

Le Docenti
Cristina Contini
Chinwe Eunice Asomugha



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



**RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL
ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024**

**DOCENTE Prof.ssa GIACOMELLI Claudia
Prof.ssa POUZET Sylvia**

**MATERIA: Francese
Conversazione**

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: *(crocettare le relative caselle)*

PREVISTE	33	66	99	132	165	188
SVOLTE				135			

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PREVISTE da programmazione	5
SVOLTE	6

NUMERO VERIFICHE DI FRANCESE SVOLTE:

SCRITTE	8
ORALI	7

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	x	Tema o problema	Esercizi	x
Interrogazione breve	x	Relazione	Altro: Commentaire Dirigé	x

			et Essai Bref	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	x
Sportello didattico		Altro (<i>specificare..</i>)	

OBIETTIVI CONSEGUITI PER LA DISCIPLINA:

L'attività didattica è stata coerente con la programmazione d'inizio anno, sia per quanto riguarda il consolidamento e l'ampliamento delle competenze linguistiche, sia per quanto riguarda la presentazione e l'analisi del panorama storico-letterario.

In relazione al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), il livello di competenza linguistica richiesto per il rilascio del doppio diploma ESABAC alla fine del percorso di formazione integrata è B2.

COMPETENZE:

LINGUISTICO-COMUNICATIVE

- Comprendere le idee principali di testi complessi
- Interagire con relativa scioltezza e spontaneità con parlanti nativi
- Produrre testi chiari ed articolati su un'ampia gamma di argomenti
- Esprimere un'opinione su un argomento, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni
- Utilizzare le tecnologie multimediali applicate all'apprendimento

VERSANTE LETTERARIO

- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testo
- Contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale
- Produrre testi scritti di vario tipo, padroneggiando i registri linguistici
- Condurre un'analisi del testo articolata sui quattro assi essenziali

CONOSCENZE:

- Acquisizione dei contenuti relativi alla storia letteraria francese del XIX e XX secolo
- Arricchimento lessicale nell'ambito specifico della terminologia letteraria in lingua francese

CAPACITÀ:

- Essere consapevole dei processi di apprendimento e della progressiva acquisizione dell'autonomia
- Essere in grado di mettere in atto un'adeguata interazione in contesti diversificati scegliendo comportamenti espressivi sostenuti da un più ricco patrimonio linguistico

METODOLOGIA:

Secondo quanto previsto dal percorso di formazione integrata nel triennio dei licei Esabac, lo studio della letteratura francese anche in questo ultimo anno ha avuto come elemento caratterizzante la centralità del testo letterario, analizzato per scoprirne la bellezza, il significato e il valore intrinseco. L'analisi del testo si è arricchita inoltre di riferimenti all'autore, all'opera, alla stagione letteraria, al periodo storico (*"Au fil du temps et des idées"*). Sono stati effettuati collegamenti con il panorama letterario italiano (*"Perspective Italie"*) e con le altre discipline oggetto di studio dell'ultimo anno di corso. Il percorso Esabac ha richiesto la

messa a punto di due tecniche metodologiche specifiche: l'Analyse de Texte e l'Essai Bref sur corpus. Per la correzione degli elaborati sono state utilizzate le griglie predisposte dalla rete Esabac Piemonte.

BREVE ELENCO DELLE TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Quelle place pour les femmes dans l'histoire littéraire? Colette, Irène Némirowsky, Assia Djébar, Amélie Nothomb. Approfondimenti, riflessioni, lavori di gruppo, dibattiti.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA: (completare)	N. allievi
Voto da più di 8 a 10	5
Voto da più di 6 a 8	9
Voto uguale a 6	3
Voto meno di 6	/

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: (croettare le relative caselle)	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	

Altro (<i>specificare</i>)	
------------------------------	--

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	Classroom	x
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA:

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Le prove di verifica della produzione orale si sono basate sull'abilità di lettura, sulla partecipazione degli allievi a conversazioni su temi preparati, su interrogazioni-dialogo che possano evidenziare la capacità di descrivere, riassumere, argomentare. Nell'espressione orale si è tenuto conto soprattutto di fattori quali l'intelligibilità da parte di un ascoltatore, la pertinenza del messaggio, la ricchezza lessicale, la capacità di autonomia argomentativa.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Per la produzione scritta si sono valutate l'intelligibilità, la pertinenza, la correttezza grammaticale, ortografica e sintattica, le conoscenze lessicali, l'organizzazione del testo, il rispetto della struttura della tipologia della prova scritta e la capacità di rielaborazione personale. Si è tenuto conto della padronanza della metodologia EsaBac sia nelle prove orali che soprattutto nelle prove scritte (Commentaire Dirigé et Essai Bref)

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	SI/NO	INDICARE QUALI
Viaggi d'Istruzione	SI'	Viaggio a Madrid, febbraio 2024
Progetti	/	Storia in lingua francese, approfondimenti su Unione Europea e Nato con studenti di Università francesi
Stage	/	

Altro (specificare)	SI'	<u>Dicembre 2023</u> : partecipazione da parte della classe all'iniziativa Online di Orientamento post ESABAC organizzata dal MIUR in collaborazione con l'Institut Français e l'Alliance Française di Torino Settimana delle Lingue e della francofonia ad aprile 2024: laboratori nelle tre lingue studiate, visione di film in lingua originale
----------------------------	-----	---

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La mia attività didattica con la classe 5BL ha avuto inizio il primo anno del loro percorso liceale. In questi cinque anni il clima instauratosi è stato motivante e costruttivo, sono stati avviati una positiva interazione ed un proficuo dialogo sulle tematiche emerse dallo studio dei testi letterari, degli autori e dei periodi storici. In generale gli allievi hanno dimostrato un apprezzabile interesse verso la disciplina, un buon gruppo ha affrontato lo studio con impegno, motivazione e progressivo senso critico; sia nelle prove scritte che in quelle orali, la valutazione ha raggiunto sovente livelli molto elevati. Per alcuni allievi nell'elaborazione individuale si riscontrano ancora delle carenze linguistiche, sia a livello orale che per quanto riguarda la lingua scritta. Va segnalato comunque che un progressivo consolidamento delle abilità, ha permesso a tutti di acquisire un metodo di studio adeguato e le proposte di approfondimento delle tematiche svolte hanno consentito un valido lavoro autonomo di documentazione e di ricerca.

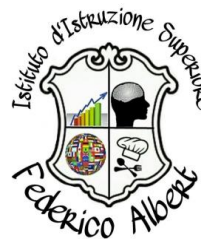
Lanzo Torinese, 4 maggio 2024

I Docenti
Claudia Giacomelli
Sylvia Pouzet



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5 BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Vallero Stefano

MATERIA Lengua y literatura española

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	132 (ore settimanali x 33 settimane)
SVOLTE	118

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	2
SVOLTE	11

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	x	Tema o problema	Esercizi	
Interrogazione breve		Relazione	Simulazione prova d'esame di Maturità	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico		Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

Conoscenze storiche e letterarie relative alla storia, cultura e letteratura spagnola partendo dalla seconda metà del 1800 per arrivare ai giorni nostri.

Le unità didattiche sono state:

- Realismo y Naturalismo
- Modernismo y Generación del 98
- Vanguardias y Generación del 27
- Franquismo
- Democracia

Per approfondimenti vedasi programmazione disciplinare allegata.

COMPETENZE:

- Saper analizzare il contesto storico

- Comprendere e contestualizzare epoche storiche diverse
- Analizzare e comprendere il contesto letterario e autori del periodo storico in oggetto
- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari appartenenti a generi diversi relativi ad autori rappresentativi
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e saper rispondere correttamente a quesiti in merito
- Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
- Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali
- Riflettere sulla lingua

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La condizione della donna durante la dittatura di Francisco Franco e durante il 900.

I valori della Costituzione del 1978.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	n. allievi
Voto da più di 8 a 10	8
Voto da più di 6 a 8	7
Voto uguale a 6	2
Voto meno di 6	

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	x
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (specificare)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (specificare)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Le prove di verifica della produzione orale si basano sull'abilità di comprensione, fluidità e partecipazione dell'alunno a conversazioni su argomenti preparati dove si possa evidenziare, nel dialogo con il docente, la sua capacità di argomentare, riassumere e dare un'opinione personale. Si tiene anche conto di fattori quali la pronuncia, il ritmo e la pertinenza del messaggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Le prove scritte si sono basate su simulazioni d'Esame degli anni passati, per cui si è tenuto conto, seguendo la griglia dell'Esame di Stato presente nella cartella Dipartimento Lingue su Drive, della capacità di comprensione e interpretazione del testo, dell'aderenza alla traccia e dell'organizzazione del testo e correttezza linguistica.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Viaggio d'istruzione	Viaggio a Madrid e Toledo, dal 19 al 23 febbraio 2024.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha dimostrato interesse altalenante per la materia. Gli impegni sono stati in parte rispettati da una parte del gruppo classe. Il clima in classe ha permesso uno svolgimento regolare delle lezioni ma con un atteggiamento spesso passivo. Una parte della classe mostra lacune pregresse nella produzione scritta e orale che evidenziano un lavoro di approfondimento poco curato a casa.

Lanzo Torinese, 09/05/2024

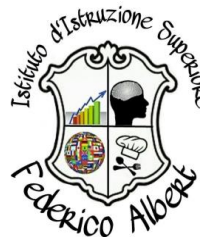
Il Docente

Stefano Vallero



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Gorgone Daniele

MATERIA Histoire

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	66 (2 ore settimanali x 33 settimane)
SVOLTE	60

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE: 6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro <i>(specificare)</i>	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro <i>(specificare)</i>	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA *(indicare quali):*

UNITÀ DIDATTICHE (moduli e UdA)	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	PERIODO DIDATTICO
---------------------------------	------------	---------	------------	-------------------

<p>La France entre Empire et République (1848-1914)</p>	<p>- La Révolution de 1848, la II République, le II Empire de Napoléon III, la Guerre Franco-Prussienne, la III République et l’Affaire Dreyfus</p>	<p>- Collocare sulla linea del tempo fatti storici. Contestualizzare. Comprendere documenti di diversa natura: grafici, testi, immagini (dipinti, fotografie o caricature). Indicare e valutare le fonti documentarie, distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi. Distinguere le successioni temporali, le continuità e le fratture cronologiche. Distinguere i vari aspetti (politici, economici, sociali e culturali) di un evento storico. Identificare problematiche</p>	<p>- Comprendere i fenomeni storici. Comprendere l’approccio storiografico utilizzando le fonti. Cogliere i punti di vista nel processo di elaborazione della storia. Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire relazioni tra fenomeni. Comprendere le radici storiche del presente. Rielaborare i contenuti in forma logica e personale, utilizzando in modo opportuno il lessico specifico. Utilizzare il digitale.</p>	<p>- Primo quadrimestre</p>
<p>- L’Imperialisme (1830-1939)</p>	<p>- Les facteurs de l’impérialisme européenne, la Conférence de Berlin, l’exploitation des territoires coloniaux, le colonialisme français et anglais</p>	<p>- Un embrasement mondial et ses grandes étapes. Les sociétés en guerre: des civils acteurs et victimes de la guerre. Sortir de la Grande Guerre.</p>	<p>- Comprendere i fenomeni storici. Comprendere l’approccio storiografico utilizzando le fonti. Cogliere i punti di vista nel processo di elaborazione della storia. Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire relazioni tra fenomeni. Comprendere le radici storiche del presente. Rielaborare i contenuti in forma logica e personale, utilizzando in modo opportuno il lessico specifico. Utilizzare il digitale.</p>	
<p>- La Première Guerre mondiale: le suicide de l’Europe et la fin des empires européens</p>	<p>- Un embrasement mondial et ses grandes étapes. Les sociétés en guerre: des civils acteurs et victimes de la guerre. Sortir de la Grande Guerre.</p>	<p>- Un embrasement mondial et ses grandes étapes. Les sociétés en guerre: des civils acteurs et victimes de la guerre. Sortir de la Grande Guerre.</p>	<p>- Comprendere i fenomeni storici. Comprendere l’approccio storiografico utilizzando le fonti. Cogliere i punti di vista nel processo di elaborazione della storia. Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire relazioni tra fenomeni. Comprendere le radici storiche del presente. Rielaborare i contenuti in forma logica e personale, utilizzando in modo opportuno il lessico specifico. Utilizzare il digitale.</p>	
<p>- Fragilité des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre Mondiale</p>	<p>- L’impacte de la crise de 1929. Les régimes totalitaires.</p>	<p>- L’impacte de la crise de 1929. Les régimes totalitaires.</p>	<p>- L’impacte de la crise de 1929. Les régimes totalitaires.</p>	

<p>(1929-1945)</p> <p>- La multiplication des acteurs internationaux dans un monde bipolaire (de 1945 au début des années 1970)</p> <p>- Les remises en cause économiques, politiques et sociales des années 1970 à 1991</p> <p>- Le monde, l'Europe et la France depuis les années 1990, entre coopération et conflits.</p>	<p>La Seconde guerre mondiale</p> <p>- La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial. Une nouvelle donne géopolitique: bipolarisation et émergence du tiers-monde. Les Trente Glorieuses et le miracle italien.</p> <p>- La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux. Un tournant social et culturel, la France de 1974 à 1988.</p> <p>- Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux. La construction européenne entre élargissement et remises en question. La République française. Femmes, famille, emigration</p>	<p>sottese e mettere in relazione fatti, eventi e periodi. Usare termini e concetti del linguaggio storiografico.</p>	<p>Comprendere i fenomeni storici. Comprendere l'approccio storiografico utilizzando le fonti. Cogliere i punti di vista nel processo di elaborazione della storia. Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire relazioni tra fenomeni.</p> <p>Comprendere le radici storiche del presente. Rielaborare i contenuti in forma logica e personale utilizzando in modo opportuno il lessico specifico. Utilizzare il digitale. Ricavare, collegare, confrontare informazioni, esporre oralmente</p>	<p>- Secondo quadrimestre</p>
--	---	---	---	-------------------------------

|e/o per scritto,|

- De la Constitution aux années de plomb, de la première à la second république	- L'Italie de 1945		argomentare.	
	à nos jours			

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- La questione israelo-palestinese
- La costituzione italiana e francese, l'Unione Europea
- Attività UDA su donne nel '900. Ricerca storica sulle bisnonne degli allievi

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Conoscenze storiche
- Competenze storiche ed argomentative
- Presenza ed uso del lessico storico
- Capacità di condurre una riflessione personale
- Elaborati scritti: competenze linguistiche, comprensione e interpretazione, conoscenze, metodo, presentazione.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Nel complesso la classe ha avuto un atteggiamento positivo e partecipativo alle lezioni, con poche eccezioni di allievi più distratti e poco motivati. Il clima è sempre stato sereno. Dal punto di vista didattico la classe è nel complesso molto valida, con alcune eccellenze ma anche con pochi allievi con carenze e difficoltà in particolare nell'applicazione della metodologia esabac e nella conoscenza della lingua francese. Per di più il fatto di aver cambiato 4 insegnanti in 3 anni ha contribuito a un percorso didattico frammentato. Quest'anno la difficoltà maggiore è stata quella di recuperare il grande ritardo nel programma svolto e il fatto che gli allievi non erano stati abituati alle prove d'esame (composition e édute d'ensemble documentaire).

Lanzo Torinese, 06/05/2024

Il Docente Daniele Gorgone



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE GORGONE Daniele

MATERIA FILOSOFIA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	66 (2 ore settimanali x 33 settimane)
SVOLTE	54

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE: 10

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input type="checkbox"/>	Esercizi	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro <i>(specificare)</i>	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/>	Altro <i>(specificare)</i>	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)	<input type="checkbox"/>	Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportello didattico	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA *(indicare quali):*

<u>OBIETTIVI PREVISTI</u>	a breve termine (minimi)	Conoscenze: SAPERE	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente sa comporre testi sintetici, conformi alle tipologie previste per l'Esame di Stato, nei quali individua e riassume in maniera precisa i nessi argomentativi del pensiero degli autori affrontati. - Lo studente sa analizzare con competenza e contestualizzare testi filosofici di media complessità. - Sa inoltre delineare un quadro chiaro e sintetico di autori e temi della storia della Filosofia dalla fine del '700 al '900. - Lo studente conosce i capisaldi e i temi delle opere principali degli autori studiati e sa rielaborare in maniera autonoma le conoscenze apprese, operando gli opportuni richiami ad altre discipline comprese nel piano di studi, come Storia e Storia dell'Arte;
--------------------------------------	--------------------------	-----------------------	---

	a lungo termine	Abilità: SAPER FARE	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente è in grado di padroneggiare un lessico filosofico essenziale, esprimendosi con chiarezza e proprietà, sia oralmente, sia per iscritto; - Lo studente è in grado di riassumere e parafrasare un testo dato, nonché di organizzare e motivare un ragionamento; - Lo studente ha acquisito familiarità con la filosofia e con gli strumenti espressivi che essa richiede; - Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi; - Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della filosofia dalla fine del '700 al '900: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul piano sociale e culturale
		Competenze: SAPER ESSERE	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente ha compreso il valore intrinseco della filosofia come vocazione originaria dell'essere umano ed è in grado di problematizzare la propria situazione e porsi domande fondamentali secondo un'impostazione razionale argomentativa e rivolta alla condivisione; - Lo studente ha maturato un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi e opere di ogni genere, di porre loro domande personali e sa paragonare esperienze distanti con altre presenti nell'oggi; - Lo studente intende il discorso filosofico come forma specifica della riflessione intellettuale, e, attraverso lo studio del suo sviluppo storico, ne conosce e affronta le principali problematiche concettuali (riflessione metafisica, logica, gnoseologica, epistemologica, etica, esistenziale), individuando analogie e differenze nella risoluzione di uno stesso problema filosofico da parte di autori diversi.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- **Le riflessioni filosofiche femministe e la storia dei movimenti femministi**
- **Simone de Beauvoir, il secondo sesso**
- **Carla Lonzi e il femminismo in Italia**

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>crocettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM	X	Laboratorio		Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Nell'espressione orale si è tenuto conto di fattori quali la capacità di astrazione, di comprensione e espressione di concetti, la conoscenza del contesto storico e filosofico di riferimento degli autori studiati e la conoscenza e l'utilizzo della terminologia specifica

Si fa riferimento alla griglia contenuta nel PTOF per i punteggi e per la scala di misurazione, oltre che alla griglia elaborata dal dipartimento di filosofia e scienze umane.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Per la produzione scritta si è tenuto conto di: esposizione, utilizzo terminologia specifica, correttezza grammaticale e sintattica, organizzazione del testo, capacità di confronto tra autori e tematiche

Si fa riferimento alla griglia approvata dal dipartimento per la valutazione delle prove scritte.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Nel complesso la classe ha avuto un atteggiamento positivo e partecipativo alle lezioni. Il clima è sempre stato sereno. Dal punto di vista didattico la classe ha avuto risultati molto positivi, con numerosi allievi e allieve eccellenti. Una minoranza di allievi ha maggiori difficoltà nell'esposizione di concetti o ragionamenti astratti.

Lanzo Torinese, 06/05/2024

Il Docente

Daniele Gorgone



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 202

DOCENTE: Cottini Monica

MATERIA: Matematica

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	55 al 30/04/2024 (restano da svolgere 11 ore)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	1

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (specificare)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico	X	Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

conoscenza dei concetti di funzione e di grafico di una funzione
 conoscenza del concetto di limite, di continuità e discontinuità di una funzione in un punto
 conoscenza del concetto di derivata e delle sue applicazioni nello studio di funzione
 conoscenza della procedura per lo studio completo di una funzione razionale

COMPETENZE:

- saper applicare il calcolo dei limiti e il calcolo differenziale ^[L]_[SEP]
 - saper applicare quanto appreso allo studio di una funzione razionale ^[L]_[SEP]
 - saper spiegare il significato dei termini e illustrare con esempi un determinato argomento. ^[L]_[SEP]
- Gli studenti sanno utilizzare gli strumenti algebrici e geometrici acquisiti nell'arco del quinquennio, operano nell'insieme dei numeri reali in contesti semplici; sanno tracciare e analizzare grafici di funzioni razionali e conoscono le funzioni elementari sia algebriche che trascendenti.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Spettacolo teatrale "Vittime dell'IPCA" (15 – 01 – 2024)

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA al 30/04/2024	%
Voto da più di 8 a 10	29
Voto da più di 6 a 8	47
Voto uguale a 6	12
Voto meno di 6	12

INDICATORI DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza di un efficace metodo di studio	alcuni

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	X	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte prove scritte e prove orali; essendo la disciplina considerata orale, con voto unico in pagella, ho cercato di interrogare il più possibile gli studenti per far acquisire la padronanza del lessico specifico e per potenziare la capacità di motivare le scelte effettuate. Le verifiche scritte, concordate e programmate con gli studenti, sono sempre state integrate da una griglia di correzione indicante i punteggi attribuiti ai singoli quesiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

10. - acquisizione delle conoscenze
11. - utilizzo di una terminologia appropriata
12. - capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

13. - conoscenza dei contenuti
14. - applicazione di regole e procedimenti di calcolo
 - - comprensione ed uso del linguaggio specifico
 - - correttezza formale

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO:

Ho seguito la classe per tutto il quinquennio e posso affermare di aver stabilito con gli studenti un buon rapporto che si è consolidato negli anni.

La classe, composta da 17 ragazzi, ha affrontato lo studio della matematica con serietà ed impegno; quasi tutti hanno costantemente partecipato allo svolgimento del programma, dimostrando motivazione, intervenendo durante le lezioni e si sono impegnati seriamente nel lavoro personale, sforzandosi di sfruttare al meglio gli strumenti in loro possesso; hanno lavorato regolarmente e perfezionato il metodo di studio raggiungendo anche risultati decisamente buoni; grazie all'impegno serio e costante sanno utilizzare in modo opportuno tutte le conoscenze acquisite nel percorso dei 5 anni ed hanno raggiunto una buona autonomia esecutiva ed argomentativa. Un piccolo numero di studenti ha rivelato difficoltà dovute a lacune pregresse, all'impegno non regolare nello studio e alle numerose assenze alle lezioni; per far sì che potessero raggiungere gli obiettivi della disciplina sono state create costantemente occasioni di recupero e rinforzo; tali opportunità verranno proposte fino alla fine della scuola, in modo da poter permettere a tutti di accedere all'esame con la necessaria preparazione.

Lanzo Torinese, 30 aprile 2024

La Docente
Monica Cottini



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE: Cottini Monica

MATERIA: Fisica

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	58 al 30/04/2024 (restano da svolgere 10 ore)

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	1

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico	X	Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE: fenomeni elettrostatici e fenomeni magnetici; campo elettrico ed elettromagnetico

COMPETENZE: gli studenti sono in grado di osservare, descrivere e analizzare i vari fenomeni elettromagnetici appartenenti alla realtà naturale e artificiale e sono consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Sanno analizzare e schematizzare semplici circuiti elettrici e applicano le leggi di Ohm e i principi di Kirchoff; sanno determinare e descrivere le relazioni esistenti tra campo magnetico e corrente. Sono consapevoli delle problematiche relative alla

produzione e al trasporto dell'energia elettrica. Hanno affrontato una descrizione qualitativa delle onde elettromagnetiche analizzando le principali caratteristiche dello spettro elettromagnetico.

CLIL: Sono stati svolti due moduli in lingua inglese grazie alla collaborazione con un docente potenziatore in possesso dei requisiti linguistici. Il primo modulo ha visto come argomento le leggi di Ohm e i circuiti elettrici: sono state proposte slide in lingua ed è stata svolta una verifica con domande aperte e semplici esercizi che ha dato buoni risultati. Il secondo modulo, sempre con il supporto di slide commentate in classe e distribuite agli studenti, riguardava il problema dei motori elettrici e della mobilità elettrica, con particolare attenzione al reperimento e allo smaltimento delle risorse; in questa seconda occasione si è preferito svolgere una verifica a risposta multipla utilizzando i moduli di Google e, anche in questo caso i risultati sono stati ampiamente positivi sia per le valutazioni che per la partecipazione degli studenti.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Spettacolo teatrale "Vittime dell'IPCA" (15 – 01 – 2024)

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA al 30/04/2024	%
Voto da più di 8 a 10	53
Voto da più di 6 a 8	35
Voto uguale a 6	12
Voto meno di 6	0

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO:	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza di un efficace metodo di studio	alcuni

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	X	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Fisica(virtualLab)	X	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom	
Aula LIM		Laboratorio		Altro	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione e collegamento delle conoscenze
- applicazione di formule e leggi
 - comprensione ed uso del linguaggio specifico
 - correttezza formale (unità di misura...)

Le interrogazioni sono state programmate (su richiesta degli studenti); talvolta sono state sostituite da verifiche scritte, in modo da porre gli stessi quesiti a tutti gli allievi nelle stesse condizioni: particolarmente gradita è stata la forma del questionario a risposta multipla svolta con i moduli di Google e già sperimentata durante la didattica a distanza: quest'anno però le prove sono state svolte nel laboratorio di informatica.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO:

La classe è composta da 17 studenti; si può affermare che abbia affrontato lo studio della disciplina con serietà ed impegno; tutte gli allievi hanno costantemente partecipato allo svolgimento del programma, dimostrando motivazione, intervenendo durante le lezioni e si sono impegnati nel lavoro personale sfruttando al meglio gli strumenti in loro possesso. Alcuni hanno costruito negli anni un efficace metodo di studio: comprendono gli argomenti studiati in modo approfondito e li espongono con proprietà di linguaggio. Altre si limitano a studiare nell'immediatezza delle valutazioni, quindi apprendono in modo superficiale. Alcuni dimostravano una certa insicurezza: per loro sono state create in classe occasioni di recupero in itinere e, anche se con tempi più lunghi, tutti hanno raggiunto una adeguata conoscenza dei temi affrontati.

Lanzo Torinese, 30 /04/2024

La Docente

Monica Cottini



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE Stasi Giovanni Domenico

MATERIA Scienze Naturali

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	60

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve		Relazione		Altro (specificare)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico		Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE:

Chimica organica: nomenclatura, gruppi funzionali, idrocarburi, biomolecole e principali processi che regolano il loro funzionamento

Biotecnologie: manipolazione genetica, plasmidi, OGM, CRISPR.

Ecologia: adattamenti, cicli vitali, *fitness*, popolazioni e dinamica di popolazioni, regolazione intraspecifica, interazioni interspecifiche, predazione, ecosistema, nicchia ecologica, ciclo del carbonio, risorse, specie aliene.

Astronomia e Scienze della Terra: evoluzione stellare, nucleosintesi, reazioni termonucleari, pianeti e corpi celesti, involucri terrestri, indagini indirette tramite onde sismiche. Accenni di dinamica endogena, rocce e minerali.

COMPETENZE:

Sapere riconoscere alcuni dei composti organici principali; saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche; conoscere le principali fasi del metabolismo dei carboidrati, riconoscendone la centralità nel metabolismo cellulare; saper produrre in modo autonomo dei saponi con diverse proprietà tramite il processo di saponificazione a freddo dei lipidi; descrivere i principali meccanismi di regolazione dell'espressione genica; sviluppo di una mentalità critica sulle manipolazioni genetiche e ciò che può derivarne dal punto di vista economico e sociale.

Conoscere e riconoscere l'importanza naturale dei meccanismi che regolano gli organismi viventi della Terra, le loro interazioni e l'andamento dell'abbondanza delle specie. Comprendere che ogni specie ha la sua importanza ecologica, e ciò che può derivare dall'alterazione del sistema di nicchie ecologiche naturalmente presenti in un ecosistema.

Avere più consapevolezza dei diversi tipi di corpi celesti e l'importanza del loro studio. Comprendere alcuni dei meccanismi che regolano il movimento dei corpi celesti. Comprendere la struttura interna della Terra e le motivazioni dell'abbondanza di specifici elementi chimici.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica rientra nel programma delle classi quinte come studio della manipolazione genetica su animali, vegetali ed esseri umani. Nello specifico si è fatto riferimento a due figure femminili, premi Nobel per la chimica nel 2020, Emmanuelle Charpentier e Jennifer Doudna.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	23
Voto da più di 6 a 8	77
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	X
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze	X	DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- espressione coerente con il contesto richiesto
- correttezza delle conoscenze

- precisione nella spiegazione di fenomeni
- eventuale apprendimento di competenze
- sicurezza nell'esposizione
- utilizzo corretto del lessico tecnico-scientifico

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- correttezza delle conoscenze
- utilizzo corretto del lessico tecnico-scientifico
- precisione nella spiegazione di fenomeni
- rielaborazione delle conoscenze e corretta applicazione come competenze

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha raggiunto risultati positivi, seppur per alcuni alunni inferiori alle proprie reali capacità.

Pochi gli alunni che hanno mostrato delle difficoltà dell'approcciarsi alla materia.

L'attenzione è risultata più o meno costante per tutto l'anno, con atteggiamenti generalmente positivi nei confronti del docente, con cui i rapporti sono stati cordiali e rispettosi.

Le lezioni sono sempre state svolte in un clima il più possibile sereno, positivo e costruttivo.

Lanzo Torinese, 2/05/2024

Il Docente

Giovanni Domenico Stasi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: info@istitutoalbert.it – TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024

DOCENTE: Amore Maria Teresa MATERIA : Storia Dell'Arte

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE:

PREVISTE	33	66	99	132	165	188
SVOLTE (totale)		53				
E. Civica		5				
Orientamento		8				

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO:

	N°
ORALI	2
SCRITTE	3
PRATICHE	

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

CORSO DI SOSTEGNO (n° ore)		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base	X	Recupero in orario curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE : -

- Conoscenza dell'iter formativo degli artisti, dei valori espliciti o impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono;

- Le conoscenze specifiche della materia sono collegate all'interpretazione critica degli eventi artistici, al rispetto della storicità del fenomeno culturale e alla capacità di riconoscere tecniche e materiali delle produzioni artistiche.

A tale scopo si fornisce agli allievi uno schema articolato in diverse voci per la realizzazione di schede di lettura dell'opera d'arte.

COMPETENZE: -

- Capacità di distinguere le caratteristiche formali di opere specifiche delle tre arti (Pittura, Scultura, Architettura) mediante un'analisi della composizione strutturale e una lettura iconografica o iconologica;

- Capacità di svolgere un commento critico-interpretativo.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: (<i>croccettare le relative caselle</i>)	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croceettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Aula LIM	X	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo		Laboratorio Informatica		Laboratorio Accoglienza turistica	
DAD:		Audio e Videolezioni	X	Schede riassuntive e PPT	X

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA (*indicare quali*):

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- La partecipazione al lavoro di classe
- L'impegno dimostrato
- Conoscenza dell'argomento
 - La correttezza espositiva e la pertinenza delle risposte
 - La proprietà di linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione e di collegamento delle idee.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- La conoscenza dell'argomento
- La correttezza espositiva e la pertinenza delle risposte
- La proprietà di linguaggio specifico

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	SI/NO	INDICARE QUALI
Viaggi d'istruzione	NO	
Visite guidate	SI	Duomo di Torino (in concomitanza con la visita al Cottolengo organizzata dal Prof. Ravalli)

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Il mio incontro con gli studenti della classe 5 BL è avvenuto in quest'ultimo anno.

La classe è apparsa subito ben disposta a porsi in un atteggiamento di rispettoso ascolto consentendo che le lezioni si svolgessero in un clima relazionale disteso e sereno.

Sono state effettuate nel corso del corrente anno scolastico, in riferimento alla data del 15 Maggio, un totale di 53 ore (40 di Storia dell'Arte, 5 di Educazione Civica e 8 di Orientamento), ne vengono previste ulteriori 6 relativamente alla data di sospensione delle lezioni, prevista per il 7 Giugno.

Alla classe sono stati forniti regolarmente materiali di approfondimento, quali presentazioni multimediali e schede di analisi delle opere d'arte, tramite Google Classroom.

Il quadro generale della classe è positivo con un buon numero di studenti seri e motivati che hanno manifestato un considerevole interesse nei confronti della materia.

Gli obiettivi minimi, predisposti all'inizio dell'attività didattica, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, con un folto gruppo, che grazie a un atteggiamento serio e impegno sistematico, è riuscito a raggiungere un livello molto buono.

In relazione agli obiettivi programmati, buone sono state le abilità nella lettura delle opere d'arte. Molta la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico.

Lanzo, 15/05/2024

la Docente

Maria Teresa Amore



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. ALBERT"
 Via Tesso, 7 - 10074 LANZO TORINESE (TO)
 Tel. 0123/29191 – Fax 0123/28601 e-mail info@istitutoalbert.it
 web: <http://www.istituto-albert.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE della CLASSE 5° SEZ.BI
ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024
DOCENTE: VETRUGNO RAFFAELE MATERIA SCIENZE MOTORIE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: *(crocettare le relative caselle)*

PREVISTE	33	66	99	132	165	188	ALTRO
SVOLTE		50					

NUMERO DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELL'ANNO: *(crocettare le relative caselle)*

	0	1	2	3	4	5	6 o più
ORALI			x				
SCRITTE							
PRATICHE						x	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crocettare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		PROVE PRATICHE	X
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro <i>(specificare)</i>	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crocettare le relative caselle)*

IDEI (n° ore		Sportello didattico	
Brevi recuperi di base		Recupero curricolare	X

OBIETTIVI CONSEGUITI : IN LINEA CON LA PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO: *(crocettare le relative caselle)*

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Atteggiamento rispettoso delle consegne e dei compiti	X
Scarsa motivazione allo studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi comportamentali (solo da parte di pochissimi allievi)	x

METODOLOGIE ADOTTATE(crocettare le relative caselle)

Lezione frontale	X	Aula LIM		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze		Laboratorio Sala	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Informatica		Palestra	x

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA : IN LINEA CON LA PROGRAMMAZIONE E LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (completare)	SI/NO	INDICARE QUALI
Viaggi d'istruzione		
Visite guidate		
Progetti	SI	RAFTING.
Stage		
TREKKING	SI	SENTIERI INTORNO A LANZO

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è nella maggioranza degli allievi sufficientemente interessata alla materia : all'interno ci sono allievi con attitudini sportive e motivati alla partecipazione altri, che pur non essendo del tutto motivati, hanno provato a svolgere le varie prove con impegno.

Alcuni allievi eccellono per le loro capacità motorie ottenendo risultati molto soddisfacenti.

In genere però posso ritenermi soddisfatto del lavoro svolto e del rapporto avuto con la classe che è stato sempre corretto dal punto di vista comportamentale.

Con alcuni allievi si è instaurato anche un bel rapporto emotivo.

Le assenze sono state nella norma per la maggioranza.

La maggior parte della classe ha seguito un percorso lineare.

Lanzo, 26-04-2024

Il Docente
Raffaele Vetrugno



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BL

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI
MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	33
SVOLTE	27

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico		Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea.
 Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.
 Il Concilio Ecumenico Vaticano
 L'insegnamento della Chiesa sulla vita il matrimonio e la famiglia e vocazione

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita.
 Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
 Il Magistero della Chiesa su aspetti sociali, economici e tecnologici

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

-Prevenzione dipendenze con la testimonianza dei ragazzi della comunità cenacolo di Borgaro T.se
 -Prevenzione violenza di genere con testimonianza di Barbara Bertolotti

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	100%
Voto da più di 6 a 8	
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (specificare)	
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro Uscite didattiche	x

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni e riflessioni scritte.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Verifica orale del grado di comprensione.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello Ottimo dal punto di vista didattico e disciplinare.

Lanzo Torinese, 04-05-2024

Il Docente

Giovanni Ravalli



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE VBL EsaBac

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	33	
SVOLTE	53	
	Numero ore svolte	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	14	Intero anno scolastico
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	34	Intero anno scolastico
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	3	Intero anno scolastico

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione	x	Altro: Presentazione multimediale	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario	x	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	x
Sportello didattico		Altro	

UDA: I valori della Costituzione e il contributo della donna nel panorama del '900.

I docenti delle singole discipline hanno svolto e presentato vari contenuti appartenenti alle tre Macroaree, secondo quanto si evince dal programma svolto e dai programmi finali di lavoro, a cui si rimanda.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA

Competenze generali:

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema sociopolitico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la

logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare;
 riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
 riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
 stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problema.

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	x	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	x	videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala		Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha lavorato in modo efficace e costruttivo alle attività proposte, dimostrando interesse e disponibilità ad una crescita individuale e collettiva, ai fini di un sempre più consapevole percorso di cittadinanza matura e partecipativa.

Lanzo Torinese, 14/05/2024

La Docente referente
 Cristina Contini

CREDITO SCOLASTICO ALLIEVI CLASSE 5BL

	ALUNNI		Classe 3°	Classe 4°	TOTALE
1	ALLOCCO	Alberto	9	12	21
2	BORLATTO	Elisa	11	12	23
3	BRIOCCIA	Veronica	12	13	25
4	CALLEGARI	Valentina	10	11	21
5	CEVIUC	Iris	11	12	23
6	CORMOS	Alexandra Giorgia	9	10	19
7	CUSIN	Alessia	12	13	25
8	FALVO	Myriam	10	12	22
9	FERRERO	Ilaria	10	10	20
10	FORNENGO	Vittoria	11	13	24
11	GERARDI	Gaia	10	12	22
12	MONTAGNOLO	Emma	11	12	23
13	MORREALE	Gabriele	9	9	18
14	NOVERO	Giorgia	11	12	23
15	PAIRE	Alessandra	9	11	20
16	POZZO	Giulia	12	13	25
17	TOSI	Diana Flavia	11	12	23

SINTESI ATTIVITÀ DI PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO**CLASSE 5BL**

	ALUNNO/A	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	ORE TOTALI SVOLTE
--	----------	--------------	---------------	-------------------

		CORSO SICUREZZA	WE THE EU	ORE STAGE ESTIVO	ORE STAGE	TOTALE ORE SVOLTE
1	Allocco Alberto	4	70	////	20	94
2	Borlatto Elisa	4	70	20	////	94
3	Brioccia Veronica	4	70	80	//////	154
4	Callegari Valentina	4	70	////	20	94
5	Ceviu Iris	4	70	30	////////	104
6	Cormos Alexandra Giorgia	4	70	40	////////	114
7	Cusin Alessia	4	70	////	20	94
8	Falvo Myriam	4	70	////	20	94
9	Ferrero Ilaria	4	70	20	////////	94
10	Fornengo Vittoria	4	70	20	//////// /	104
11	Gerardi Gaia	4	70	80	////////	154
12	Montagnolo Emma	4	70	72	//////// /	146
13	Morreale Gabriele	4	70	////	20	94
14	Novero Giorgia	4	70	40	//////// /	114
15	Paire Alessandra	4	70	////	20	94
16	Pozzo Giulia	4	70	80	////////	154
17	Tosi Diana Flavia	4	70	92		166

ALLIEVI BES

In riferimento al PDP del Consiglio di Classe si forniscono le indicazioni utili alla commissione d'Esame.

	TIPOLOGIA BES	ANNOTAZIONI (principali misure compensative o dispensative utilizzate)
CEVIUC IRIS	Fortissima ansia in concomitanza delle verifiche, causata dal timore di non riuscire a svolgere quanto richiesto a livelli alti	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

Tracce simulazioni prove esame e relative griglie di valutazione

Simulazione della prova di italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

**Come¹ scorrea la calda sabbia
lieveper entro il cavo della mano
in ozio**

il cor sentì che il giorno era più breve.

**E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che offusca
l'oro delle piagge salse.**

**Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.**

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *‘un uccello senza nido’* e il motivo del *‘senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della

suaprosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77–78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti abbiano influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo

questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».

4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "progressiva potenza dell'Opinione".

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è praticada riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornoletto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museodiffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre un'asoluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti peraffrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale siconfonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Avevaproprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose eaverle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, peraprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche questesensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domandeproposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneodi viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali.

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

1ª PARTE: COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:

Junot se había obsesionado con aquel juego que le habían regalado a finales del curso pasado. Se llamaba *El rostro de la princesa* y en la carátula ofrecía un panorama nocturno de la ciudad de las torres. La contratapa informaba de que aquella aventura había cautivado a millones de adolescentes en todo el mundo. Con prosa enferma aludía a los avatares por los que tendría que pasar el jugador antes de alcanzar

- 5 la meta: rescatar a la princesa de rostro tan hermoso que nadie que la hubiese contemplado una vez podría olvidar jamás. Nada más despertar por la mañana Junot se incorporaba en la cama y encendía el aparato dispuesto a descubrir por fin el enigmático rostro de la princesa secuestrada. Se enfrentaba a las serpientes ígneas de la montaña, a las paredes infatigables del laberinto, a las embarcaciones que minaban el océano. Llegaba al desierto, diezmado de fuerzas y posibilidades, y empezaba a tragar millas
- 10 hasta quedarse sin carburante, planeaba sobre las dunas envenenadas buscando el surtidor más próximo sobre el que abatirse para recargar energías, y a veces lo conseguía y otras quedaba a expensas de los botones asesinos que estallaban contra su nave y lo dejaban fuera de combate. Se concedía un descanso en el que se dedicaba a maldecir a los conductores de aquellos vehículos azules que le impedían llegar a la ciudad de las torres. Solo una vez logró internarse por las calles de la ciudad. El héroe era un
- 15 muchacho rubio que podía obtener armas si vencía a impíos enemigos que le surgían en cualquier esquina, en cualquier portal. Si derrotaba al primero de ellos, conseguía un puñal. Con el puñal se deshacía de unos enmascarados que se le encaraban en un callejón lleno de desperdicios. Una flecha roja le indicaba el camino a seguir. Buscando entre la basura daba con un pequeño arsenal que podría utilizar para enfrentarse a la cohorte de enemigos que le aguardaba. Pero la última fase resultaba casi imposible
- 20 de pasar, porque el menor descuido significaba la eliminación. No se le concedían tres oportunidades como en el desierto o en cualquiera de las fases precedentes. Así que nunca pudo vislumbrar siquiera la torre final en la que mantenían escondida a la princesa cuyo rostro nadie que viera una sola vez podría olvidar y a nunca. Junot, para mejor dirigirse y no repetir los mismos errores, llegó a recoger en un cuaderno la situación exacta de cada uno de sus contrincantes. Era un plano bastante fiable al que dedicó
- 25 muchas horas de trabajo.

El padre, cada vez que iba a visitarlo a su habitación, trataba de convencerle de que dispendiar el tiempo en aquella aventura no le podía resultar

beneficioso. Él se encogía de hombros y ansiaba que su padre se marchase para que lo dejara en paz. Su madre, sin embargo, nunca le reprochaba que se le fueran las jornadas en aquel videojuego. Se interesaba por sus evoluciones. Hasta se arriesgaba a

30 competir, pero su poca destreza le impedía avanzar demasiado. Nunca superaba la segunda fase, en el laberinto de piedra siempre tropezaba con algún soldado más poderoso que ella. Yo, por mi parte, cuando Junot me permitía que lo reemplazase ante la pantalla, perdía el interés enseguida. No ansiaba conocer el rostro de la princesa porque ya suponía cuáles eran sus rasgos: no podían ser otros que los de Andrea. Junot me confesó que siempre que trataba de imaginar el rostro de la princesa, convocaba en la pantalla

35 negra de su cerebro la cara de Andrea, pero necesitaba llegar hasta la mazmorra donde la custodiaban para comprobar que en efecto la princesa no era otra que nuestro inabordable amor.

(610 palabras)

Juan Bonilla (1966), *Yo soy, yo eres, yo es*. Editorial Planeta, Barcelona, 1998

Contesta a las siguientes preguntas señalando **VERDADERO (V)** / **FALSO (F)** / **NO DICHO (ND)** y cita las primeras cuatro palabras de la oración donde se encuentra la información.

- a) Junot le gusta jugar a un videojuego que tien mucho éxito. V F ND
- b) Junot dedica todo su tiempo a intentar llegar al final del juego. V F ND
- c) El protagonista del videojuego se mueve a pie en los diferentes niveles. V F ND
- d) El videojuego se desarrolla por completo en el desierto. V F ND
- e) A la madre de Junot le gusta que su hijo pase las horas jugando a ese videojuego. V F ND

Enunciado	Primeras cuatro palabras de la oración
a	
b	
c	
d	
e	

- Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) ¿Cómo es la relación que tienen Junot y su padre?
- b) ¿Qué relación parecen tener Junot y el narrador del relato?
- c) ¿Quién es Andrea?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

“Creo que uno de los más importantes objetivos de la educación es que los niños conozcan las alternativas que existen a los prejuicios de sus padres. Sobre todo en el campo de los valores cívicos: educamos para vivir en sociedad, no solo en familia. En democracia, las leyes liberan y las tradiciones y costumbres esclavizan”.

Fernando Savater (1947), “No, papá”, *El País*, 12 de julio de 2018

A partir de la cita anterior redacta un texto argumentativo de unas 300 palabras en el que desarrolles y expliques los objetivos que, en tu opinión, debería contemplar un buen sistema educativo. Estructura el texto en párrafos y presta atención al uso de conectores.

1ª PARTE: COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

“Ciencias y letras conviven desde la Edad Media en la Universidad de Salamanca, la más antigua de Europa, junto a Bolonia y Oxford.

Ocho siglos son muchos. Y son más en un lugar pequeño, donde se vuelven más intensas las relaciones entre el tiempo y el espacio. Cuando yo era niño en Salamanca, tenía un atlas histórico en el que

- 5 aparecían, proyectados sobre una larga línea, los grandes acontecimientos de la humanidad. Una señal apuntaba, en pleno medievo, el surgimiento de las universidades europeas: junto a Bolonia y Oxford aparecía Salamanca. Las otras eran algo más antiguas, pero Salamanca fue la primera de Europa en llamarse universidad, *universitas*, que quiere decir totalidad de los conocimientos. Y en aquel tiempo, como nos enseñó Umberto Eco, el nombre era tan importante como la rosa, si no más.
- 10 La fundación de una universidad requería en la Edad Media la intervención de los dos poderes de la época: el rey y el papa. El fundador de la de Salamanca fue Alfonso IX de León en 1218. Unas décadas más tarde llegó desde Roma el reconocimiento pontificio, que homologaba universalmente sus títulos (...) Casi sin que nos demos cuenta, la Universidad de Salamanca es una de las instituciones públicas más antiguas del mundo. (...)
- 15 La salmantina fue la primera biblioteca pública del Estado, por decreto de Alfonso X el Sabio, y la primera biblioteca universitaria de Europa. Sus estanterías dieciochescas recuerdan mucho a la cercana Plaza Mayor, y su rectángulo

contiene, como proclama el sello de la universidad, lo mejor de todos los saberes. El derecho, la medicina, la filosofía o la retórica conviven con las matemáticas, la astronomía y la música, que ya en la Antigüedad iban de la mano. Los volúmenes en latín, que fue la lengua total

20 de la cultura, dieron paso gradualmente a los tratados en las lenguas modernas. Códices admirables, incunables únicos y ediciones príncipe suman un estable tesoro, si podemos usar las palabras de Paul Valéry. En él entraron también los llamados libros redondos, que así es como Torres Villarroel tuvo que etiquetar los globos terráneos.

En la arquitectura se aprecia más bruscamente el paso de la Edad Media a la modernidad. La portada

25 renacentista de la universidad se destaca del edificio gótico igual que el tiempo nuevo surgió del antiguo. “

(359 palabras)

J. A. González Iglesias, *El País Semanal*.

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta:

1. La universidad de Salamanca tiene como característica que...
 - a) *Es más antigua que la de Bolonia*
 - b) *Fue la primera en denominarse universidad*
 - c) *Es más antigua que la de Oxford*
 - d) *Umberto Eco le dio el nombre de universitas*

2. La Universidad de Salamanca es...
 - a) *La institución pública donde conviven distintos saberes y ciencias desde la Edad Media.*
 - b) *La institución cultural más antigua del mundo, que acumula la totalidad de los conocimientos.*
 - c) *La universidad más frecuentada desde la Edad Media, en todo el mundo.*
 - d) *La Institución pública donde se acumulan todas las obras escritas desde la Edad Media.*

3. Los “libros redondos”...
 - a) *Fueron escritos por Torres de Villarroel*
 - b) *Estaban escritos en lenguas modernas*
 - c) *Eran representaciones geográficas*
 - d) *Estaban escritos en latín*

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

1. ¿Qué papel jugó el Papa en la fundación de la Universidad de Salamanca?
2. ¿Por qué es importante la biblioteca de la Universidad de Salamanca?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto descriptivo o narrativo de 150 palabras, sobre el siguiente tema:

Explica los planes que tienes cuando finalices el Examen de Estado. ¿Qué expectativas tienes?
¿acceder a la universidad, a otro tipo de formación o al mundo del trabajo?

PROVA DI SIMULAZIONE ESAME DI STATO

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE ESABAC

Classe 5BL - 6 marzo 2024

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo;
- b) saggio breve.

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

L'Évadé

Il a dévalé la colline
Ses pas faisaient rouler les pierres
Là-haut entre les quatre murs
La sirène chantait sans joie
Il respirait l'odeur des arbres
Avec son corps comme une forge
La lumière l'accompagnait
Et lui faisait danser son ombre
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il sautait à travers les herbes
Il a cueilli deux feuilles jaunes
Gorgées de sève et de soleil
Les canons d'acier bleu crachaient
De courtes flammes de feu sec
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il est arrivé près de l'eau
Il y a plongé son visage
Il riait de joie, il a bu
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Il s'est relevé pour sauter
Pourvu qu'ils me laissent le temps
Une abeille de cuivre chaud
L'a foudroyé sur l'autre rive
Le sang et l'eau se sont mêlés
Il avait eu le temps de voir
Le temps de boire à ce ruisseau
Le temps de porter à sa bouche
Deux feuilles gorgées de soleil
Le temps d'atteindre l'autre rive
Le temps de rire aux assassins
Le temps de courir vers la femme
Il avait eu le temps de vivre.

Boris Vian, « L'évadé », *Chansons et Poèmes*, 1966 (posthume)

I. Compréhension

1. Quelle est la situation d'énonciation ? Réfléchissez en particulier sur l'opposition entre « il » et « ils ».
2. Relevez et analysez les références à la nature ; pourquoi est-elle si présente ?
3. Quel effet est créé sur le rythme du poème par la répétition du vers « Pourvu qu'ils me laissent le temps » ?

II. Interprétation

1. Mettez en relation le titre et le contenu du poème : de quel/s lieu/x ou situation/s s'évade le personnage ?
2. Quelles valeurs Vian souhaite-t-il célébrer dans ce poème ?

III. Réflexion personnelle

Une des fonctions de la littérature consiste à s'engager, contre toutes les formes que le mal peut prendre dans le monde. Développez ce thème en vous appuyant sur les oeuvres littéraires que vous connaissez (300 mots environ).

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Images de la femme, entre norme sociale et émancipation

Document 1

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille ; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures de l'amour; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux ; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

— Anne est en retard, excusez Anne.

Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer. Un sourire fixe rend son visage acceptable.[...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrent de bijoux au prorata de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se purlèchent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur.

L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les môles et les entrepôts à l'huile, l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

¹Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant

prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard à un dîner.

² En fonction de, à la mesure de

Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte¹. Mme Desfontaines², toujours là, toupinant dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer des boutons de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épluchages, en cuisine et me fait sentir avec suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin, mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas.

Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser, nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un oeuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

¹La narratrice a été élevée par une mère pas « comme les autres », qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier.

Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle.

² Il s'agit de la mère de Brigitte.

³ Tournant en rond (comme une toupie)

Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la

loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevare gli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...] Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit : elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus autoritaire de ses ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à la maison comme des esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires : et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux.

Mais les années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des moeurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de suite dans le chemin. [...]

Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison : jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale ; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou ; il courut partout ; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia ; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses soeurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses soeurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014

Document 5



Amedeo Modigliani, *Femme à la cravate noire*, 1917

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.

ESB1 - ESAMI DI STATO DI LICEO INTERNAZIONALE 2012

2012

Prova di: STORIA IN LINGUA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- Composizione
- Studio e analisi di un insieme di documenti

a) Composizione

~~Le processus de la décolonisation : causes, conséquences et enjeux (600 mots environ)~~

LA FRANCE ET L'ITALIE PENDANT LA DEUXIÈME GUERRE MONDIALE

b) Studio e analisi di un insieme di documenti 1945 : naissance d'un nouveau monde ?

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti proposti:

- Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
- Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

Dossier documentaire :

- Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)
- La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)
- Témoignage d'une déportée
- Entretiens entre le général de Gaulle et le Président Truman : 22, 23 et 25 août 1945
- Tableau de données sur le bilan humain et matériel de la guerre

Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- Quel a été l'impact de la Seconde Guerre Mondiale sur les populations ? (documents 2, 3 et 5)
- Relevez les décisions prises concernant l'Europe lors de la conférence de Yalta en les classant et en les expliquant (documents 1 et 2).
- D'après les documents 1 et 4, sur quelles bases politiques se reconstruit l'Europe après la guerre ?

Deuxième partie :

À l'aide des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet : 1945 : naissance d'un nouveau monde ? (300 mots environ)

Document 1

Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)

« Nous nous sommes mis d'accord sur la politique commune et les plans communs à adopter pour assurer l'exécution des termes de la capitulation allemande, après que la résistance de l'armée allemande aura été définitivement écrasée. Les plans adoptés prévoient que chacune des trois puissances occupera avec ses forces armées une zone séparée en Allemagne. Il a été en outre convenu que la France serait invitée par les trois puissances, si elle le désire, à occuper une zone et à faire partie de la commission de contrôle comme quatrième membre. Notre dessein inflexible est de détruire le militarisme allemand et le nazisme. Nous sommes décidés à désarmer et à dissoudre toutes les forces armées allemandes [...], à traduire en justice tous les criminels de guerre et à les châtier rapidement [...].

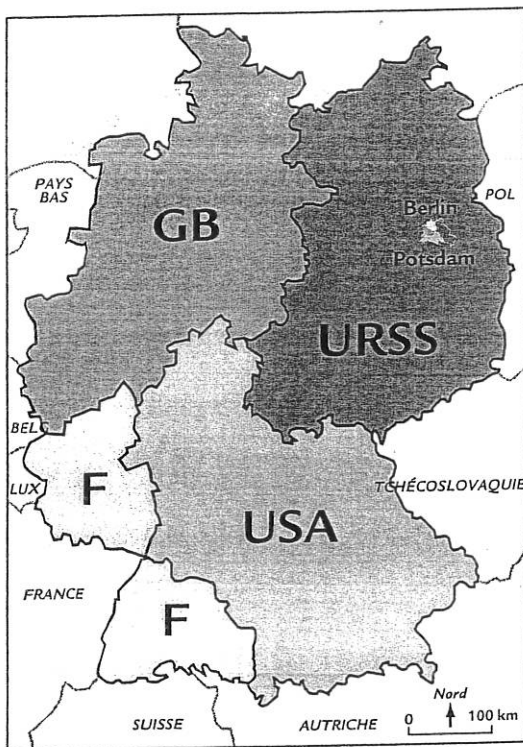
Nous sommes résolus à créer avec nos alliés aussitôt que possible une organisation internationale générale pour la sauvegarde de la paix et de la sécurité. Nous croyons qu'une telle organisation est essentielle pour empêcher de nouvelles agressions et éliminer les causes politiques, économiques et sociales des guerres au moyen d'une collaboration étroite et permanente de tous les peuples pacifiques. Nous avons convenu de convoquer le 25 avril 1945, à San Francisco, une conférence des Nations unies qui établira sur la base des entretiens officieux de Dumbarton Oaks¹, la charte de l'organisation.

Nous avons rédigé et signé une déclaration commune sur l'Europe libérée : [...] Le rétablissement de l'ordre en Europe et la reconstruction de la vie économique nationale devront être réalisés par des méthodes qui permettront aux peuples libérés d'effacer les derniers vestiges du nazisme et du fascisme et de se donner les institutions démocratiques de leur choix. Ce sont les principes de la Charte de l'Atlantique - droit de tous les peuples à choisir la forme de gouvernement sous lequel ils veulent vivre - restauration des droits souverains et d'autogouvernement au profit des peuples qui en ont été privés par les puissances d'agression... »

Extraits du communiqué final de la conférence de Yalta (4-11 février 1945)

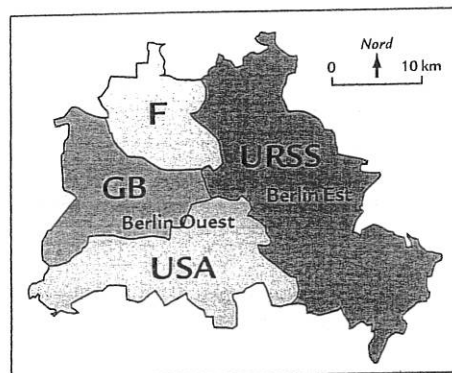
¹ Série d'entretiens tenus aux États-Unis, dans la banlieue de Washington, du 21 août au 7 octobre 1944, entre les représentants de plusieurs pays, principalement les États-Unis, l'URSS, le Royaume-Uni, la France libre et la Chine, ayant abouti à l'élaboration d'un plan prévoyant la création d'une Organisation des Nations Unies et son fonctionnement.

Document 2



La partition de l'Allemagne en 1945 décidée lors des conférences de Yalta (février), puis de Potsdam (juillet)

- Zone et secteur occupés par la Grande-Bretagne
- Zone et secteur occupés par les États-Unis
- Zone et secteur occupés par la France
- Zone et secteur occupés par l'URSS



Document 3

Témoignage d'une déportée

Dans le cercle des survivants, ou bien on rivalisait de récits de souffrance et d'horreur, ou bien on voulait au contraire laisser « tout ça » derrière soi pour se concentrer sur l'avenir [...].
 Je commençais à réaliser que mon frère et mon père faisaient partie des six millions de juifs assassinés. « Six millions d'hommes », disait-on de préférence, puisqu'on n'était plus antisémite, on était désormais prêts à admettre que les juifs étaient aussi des hommes. [...]

Ruth Klüger, déportée autrichienne d'origine juive, *Refus de témoigner*, V. Hamy, 1992, Réédition 2003

Document 4**Entrétiens entre le général de Gaulle et le Président Truman : 22, 23 et 25 août 1945**

Le nouveau Président avait [...] admis que la rivalité du monde libre et du monde soviétique dominait tout, désormais. L'essentiel consistait donc à éviter les querelles entre États et les secousses révolutionnaires afin que tout ce qui n'était pas communiste ne fût pas conduit à le devenir [...]. Devant la menace, le monde libre n'avait rien de mieux à faire [...] que d'adopter le « leadership » de Washington.

Le Président Truman était, en effet, convaincu que la mission de servir de guide revenait au peuple américain, exempt des entraves extérieures et des contradictions internes dont étaient encombrés les autres.

D'ailleurs, à quelle puissance, à quelle richesse pouvaient se comparer les siennes ?

Charles de Gaulle, *Les Mémoires de guerre, tome III, "Le Salut, 1944-1946"*, Paris, Plon, 1959

Document 5**Bilan humain et matériel de la guerre**

Pays	Pertes militaires (en millions)	Pertes civiles (en millions)	Dont juifs (en millions)
URSS	13,6	7,7	1
Royaume-Uni	0,1	0,04	0
France	0,25	0,36	0,08
Italie	0,31	0,13	0,07
États-Unis	0,12	0	0
Allemagne	3,25	3,81	0,16
Japon	1,7	0,36	0

Quelques exemples de destructions	URSS	Allemagne	Royaume-Uni	France
Habitat	Villes : 1710 Villages : 70 000	Berlin : 75% Dresde : 95%	Londres : des quartiers entiers Coventry : 95%	Caen : 70% Le Havre : 80%
Économie	Usines : 70% Véhicules : 60% Voies ferrées : 65 000 km	Pont de chemin de fer : 3000	Flotte de commerce : 50%	Ponts et tunnel : 1 900 Locomotives : 83%

Source : *Manuel d'Histoire – Terminale*, Paris, Hachette, 2002

TIPOLOGIA A	CANDIDATO:			CLASSE:		
INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna	
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	Pressoché completo	Parziale, ma complessivamente adeguato	Carente	Scarso o nullo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente e condotta con acume critico	Comprensione esauriente	Comprensione non sempre esauriente (lacune o imprecisioni non sostanziali)	Lacune e imprecisioni sostanziali	Comprensione gravemente inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca di argomenti ed efficace	Abbastanza ricca ed efficace	Essenziale, ma corretta	Incompleta e/o imprecisa	Gravemente scorretta	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, perfettamente appropriata e chiara	Appropriata, abbastanza ricca e chiara	Abbastanza appropriata, troppo sintetica, chiara	Povera di argomenti, poco appropriata, poco chiara	Inefficace o con gravi errori di interpretazione	
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:		

TIPOLOGIA B	CANDIDATO:			CLASSE:			Peso relativo
	INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa, corretta, condotta in modo analitico e preciso	Corretta e completa	Complessivamente adeguata (qualche lacuna non essenziale o imprecisione non grave)	Carente / qualche errore grave	Gravemente errata		X1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Testo ricco di argomenti che presenta un uso articolato ed efficace dei connettivi	Argomentazione abbastanza ricca ed efficace	Argomentazione essenziale o non sempre adeguatamente sostenuta da argomenti efficaci	Pochi argomenti o scarsa coerenza logica	Argomentazione e inefficace / non sviluppata		X2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti numerosi, originali e molto efficaci	Riferimenti numerosi ed adeguati	Riferimenti essenziali, ma corretti	Scarsa presenza di riferimenti culturali / Riferimenti poco pertinenti	Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

TIPOLOGIA C	CANDIDATO:			CLASSE:		PUNTI	Peso relativo
	10-9	8-7	6	5-4	3-1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura testuale efficace e ben articolata	Struttura testuale efficace	Struttura testuale un po' semplicistica o non sempre efficace	Struttura testuale troppo semplicistica o che mostra qualche grave carenza nella pianificazione	Struttura testuale non pianificata e priva di un'organizzazione interna		X1
Coesione e coerenza testuale	Testo perfettamente coeso e coerente	Testo per lo più coeso e coerente	Testo che mostra qualche incoerenza	Testo eccessivamente frammentato e poco coeso	Struttura disordinata e incoerente		X1
Ricchezza e padronanza lessicale	Registro adeguato, lessico ricco e preciso	Lessico e registro adeguati	Qualche imprecisione	Lessico impreciso, registro non sempre adeguato	Lessico e registro inadeguati		X1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato della lingua	Uso della lingua semplice e corretto	Struttura sintattica semplicistica / qualche imprecisione	Struttura sintattica contorta / qualche errore	Uso scorretto della lingua		X1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuto ricco, riferimenti culturali precisi ed originali	Contenuto abbastanza ricco, riferimenti culturali precisi	Contenuto essenziale / riferimenti culturali talvolta imprecisi	Contenuto troppo povero / riferimenti culturali assenti o imprecisi	Contenuto scarso, riferimenti culturali errati o totalmente assenti		X1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Profondi, originali, articolati e ben argomentati	Articolati e ben argomentati	Presentati in modo poco articolato e non sempre ben argomentato	Superficiali e non argomentati	Inadeguati, non pertinenti, assenti		X1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della parafrasi	Rispetto della traccia completo/ Titolazione parafrasi perfettamente adeguate	Rispetto della traccia pressoché completo / Titolazione parafrasi e adeguate	Rispetto della traccia parziale / Titolazione parafrasi accettabile	Rispetto della traccia carente / Titolazione parafrasi inadeguata	Rispetto della traccia scarso o nullo / Titolazione parafrasi gravemente inadeguata		X1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ordinata, perfettamente rispondente all'argomentazione svolta	Esposizione ordinata e abbastanza efficace	Esposizione abbastanza lineare	Esposizione poco lineare, non efficace rispetto all'argomentazione svolta	Esposizione disordinata e inefficace		X2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti ricchi, originali e molto efficaci	Conoscenze e riferimenti ricchi ed adeguati	Conoscenze e riferimenti essenziali, ma corretti	Conoscenze semplicistiche e poco articolate o argomentate / Riferimenti poco pertinenti	Conoscenza dell'argomento insufficiente/ Assenza di riferimenti culturali / Riferimenti totalmente inadeguati		X1
TOTALE in 100mi:		TOTALE in 20mi:		TOTALE in 10mi:			

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____

a.s. _____

Candidato: _____

Classe V sezione: _____

Lingua straniera: SPAGNOLO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	Testo 1	Testo 2
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
ANALISI DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non risponde a nessuna domanda	0.5	0.5
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0.5	0.5
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ... ÷ 2 = / 20

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

■ CLASSE:

■ CANDIDATO:.....

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5 - 4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8 - 7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.	6 - 5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2 - 1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e (abbastanza) vario.	2,5 - 2
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	SUFFICIENZA: 12 PUNTI I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore	 / 20	

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

CLASSI:

CANDIDATO:

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		8 - 7
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		6	
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.		5	
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4 - 3	
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.		2 - 1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.		5 - 4
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.		3	
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite.		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5 -	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi erroriche ostacolano a volte o spesso la comprensione	1 - 2	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

PROVA DI FRANCESE ESABAC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DI LETTERATURA FRANCESE

■ CLASSE: ■ CANDIDATO:.....

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed espote in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse.	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle.	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione.	1	
TOTALE		 /20

I punteggi in neretto rappresentano il livello di sufficienza relativo ad ogni descrittore (livello di sufficienza complessivo: 12/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ensemble documentaire

Candidato.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction, développement e conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			128 .../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Composition

Candidato.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace.	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problematiche</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20